



Direzione Didattica Statale

PRIMO CIRCOLO



Termini Imerese



Ministero Dell'istruzione, Dell'università E Della Ricerca

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA

DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO

VIA MAZZIERE 90018 TERMINI IMERESE - TEL 091 8113191 / 091 8112527

E-MAIL paee09300v@istruzione.it paee09300v@pec.istruzione.it

Sito web : www.primocircolotermini.it

CODICE UNIVOCO UFFICIO UFGNF2 - C.F. 87000850823

CODICE IBAN IT 04 T 05216 43640 000008005171 C/C POSTALE 12997904

Piano Triennale Offerta Piano Triennale Offerta Formativa 2019-2022

Ex art.1 comma 14, L. 107/2015

AGGIORNAMENTO a cura dello Staff di Direzione entro 31/12/2019

Collegio dei Docenti il 29 ottobre 2019

Consiglio di Circolo il 19 novembre 2019

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmelina Bova



I bambini ci indicano la
via.....

Children show the way

“Dai bambini possiamo imparare che essere aperti alla conoscenza, alla novità, alla diversità, al coinvolgimento e agli altri è una delle più importanti fonti di felicità”.

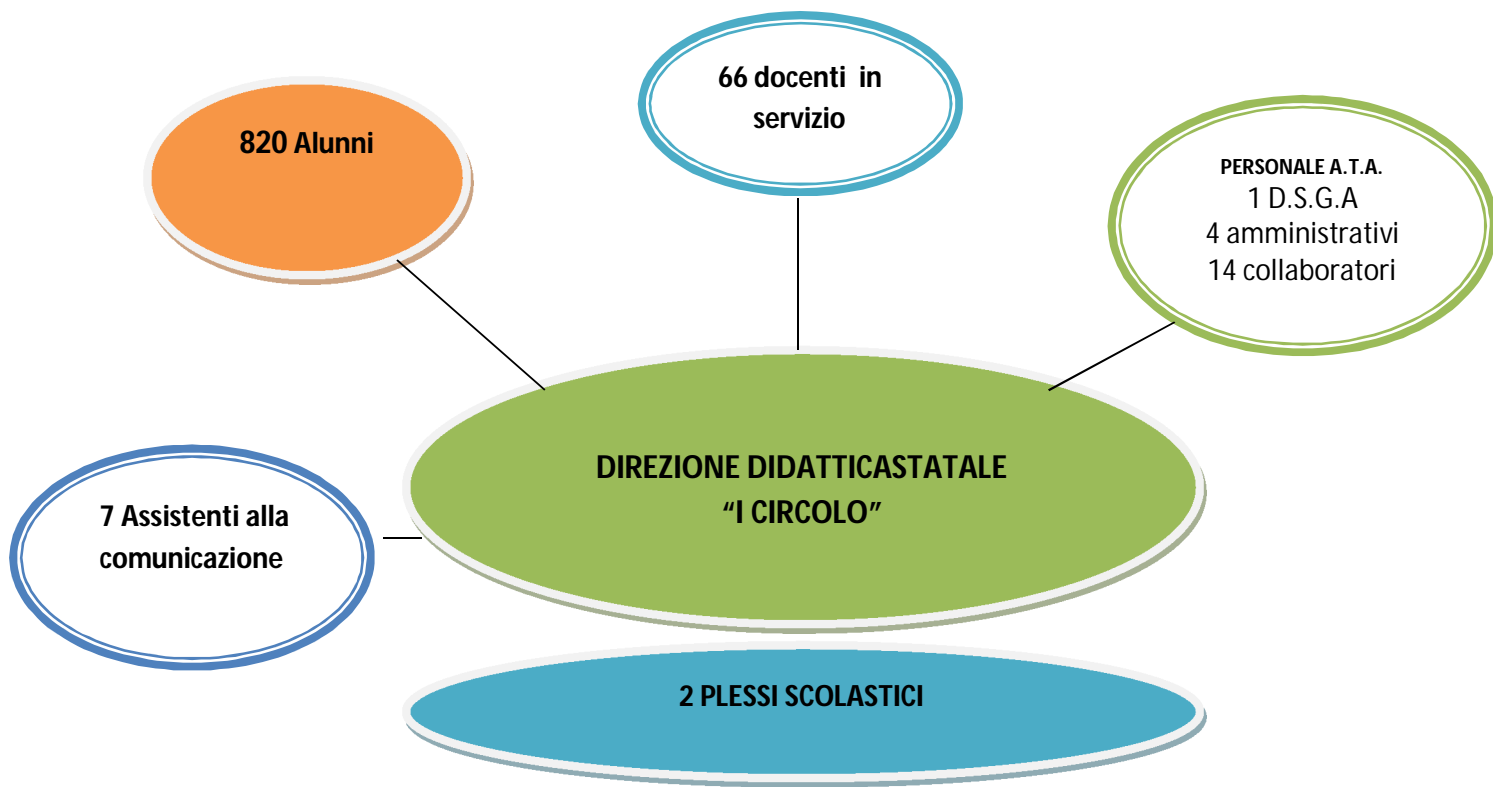
Teresa Freire, professor of social psychology at the university of Minho Portugal

Sezione 1. Presentazione dell'Istituzione aggiornata	PAG.
1.a Direzione Didattica statale I Circolo	4
1.b Alunni e sezioni Scuola dell'Infanzia	5
1.c Alunni e classi Scuola Primaria	6
1.d Organigramma aggiornato	7
Sezione 2. Area Dirigenziale e funzionigramma	
2.a Staff del Dirigente Scolastico	8
2.b Funzioni strumentali	9
2.c DSGA	9
Sezione 3. Risorse umane	
3.a Organico dell'autonomia aggiornato	10
3.b Commissioni e gruppi di lavoro	10
3.c Referenti attività organizzative	11
3.d Referenti attività didattiche	11
3.e Responsabili di laboratorio	12
3.f Referenti progetti curricolari ed extra curricolari scuola infanzia e primaria	13
3.g Referenti e date "Giornate di interesse"	14
Sezione 4. Valutazione d'Istituto	
4.1 II N.I.V.	15
4.2 Sintesi del RAV	17
4.3 Dal RAV al PdM	19
4.5 Sintesi del PdM: Area Esiti degli studenti	21
4.6 Laboratori di potenziamento correlati al P.d.M	21
4.7 II NEV	22
Sezione 5. Curricolo, Progettazione, Valutazione	
5.1 Progettazione curricolare ed extra curricolare aggiornata	23
5.2 Progetti correlati alle Priorità Strategiche ex art. 1 comma 7, L.107/2015	24
5.3 Altre attività e progetti promossi dal territorio in correlazione alle priorità strategiche	25
5.3 a Progetti promossi dal MIUR	27
5.4 Progetti FSE-PON Inclusione sociale e lotta al disagio	27
5.5 Attività di arricchimento dell'offerta formativa:	29
5.5.1 Rappresentazioni teatrali scuola infanzia e primaria	29
5.5.2 Progettazione uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione scuola infanzia e primaria	30
5.6 Valutazione degli apprendimenti	32
5.6.a Scheda di rilevamento livelli e traguardi al termine scuola dell'infanzia	33
5.6.b Griglia di valutazione per l'accertamento dei prerequisiti classe prima	38
5.6.c Griglie di valutazione prove d'ingresso primaria classi II-V	38
5.6.d Griglia di valutazione delle verifiche degli apprendimenti (D.L.137/2008)	41
5.6.e Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento	43
5.6.f Certificazione delle competenze in uscita Scuola Primaria	47
5.6.g Risultati prove standardizzate INVALSI	49
Sezione 6. Ambiente di apprendimento	
6.1 Spazi digitali, portali per la didattica, aule "decentrate" e laboratori	51
Sezione 7. Accoglienza-Inclusione e differenziazione	
7.1 Piano Annuale di Inclusività	53
7.2 Composizione del GLI	54
7.3 Didattica condivisa: PEI e PDP	54
7.4 Strumenti compensativi e misure dispensative	55
7.5 Valutazione alunni con BES	57
7.6 Griglia dei criteri di valutazione delle competenze degli alunni con BES	57
7.7 Certificazione delle competenze alunni diversamente abili	59

7.8 CTRH: Centro territoriale Risorse per l'Handicap	59
7.9 Componenti del comitato Tecnico-Scientifico CTRH Distretto 3	61
Sezione 8. Continuità e orientamento	
8.1 Continuità verticale	62
8.2 Orientamento strategico e promozione del successo formativo	62
8.3 Intercultura e alunni stranieri	63
Sezione 9. Area organizzativa	
9.1 Tempo scuola infanzia	64
9.2 Tempo scuola primaria	64
9.3 Soglia oraria per disciplina e curriculum locale	64
9.4 Calendario delle attività di servizio e funzionali all'insegnamento Scuola Infanzia e Primaria	65
9.4 Calendario delle attività scolastiche e degli eventi	66
Sezione 10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
10.1 Monitoraggio delle competenze possedute dai docenti	67
10.2 Altro personale di supporto didattico e organizzativo	68
10.3 Piano di formazione docenti in relazione alle priorità del PdM	69
Sezione 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	
11.1. Convenzioni con Enti e Associazioni	71
11.2. Monitoraggio delle competenze possedute dai genitori	72
11.3. Consulenza psico-pedagogica e sportello di ascolto a cura dell'O.P.T.	73
Sezione 12. Area collegiale	
12.1. Componenti del Collegio dei Docenti unitario e compiti	74
12.2. Consiglio di Circolo e Giunta esecutiva	76
12.3. Componenti del Consiglio di Circolo e piano delle convocazioni	77
12.4. Rappresentanti dei genitori Consigli di Intersezione e di Interclasse	78
12.5. Consigli di Intersezione e Interclasse	81
12.5 a Intersezione Infanzia	82
12.5 b Interclasse Plenaria	82
12.5 c Interclasse per classi parallele	83
12.6. Comitato per la valutazione dei docenti	84
12.7. Piano delle attività collegiali e delle progettazioni Infanzia e Primaria	84
12.8. Calendario dei Consigli di Intersezione-Interclasse- ricevimenti-scrutinio- incontri GLIS	86
Sezione 13. Area amministrativo-gestionale	
13.1. Personale in servizio: collaboratori e ATA	89
13.2. Sicurezza a scuola	90
13.3. Piano Nazionale Scuola Digitale	94
13.4. Bilancio sociale e finalità	95
Sezione 14. Schede progettuali analitiche dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa	98
Piano organizzativo dei progetti	226

SEZIONE 1. Presentazione dell'Istituzione aggiornata

1.a DIREZIONE DIDATTICA STATALE I CIRCOLO



"GARDENIA" Plesso centrale via Mazziere
Scuola Infanzia e Primaria

" LUIGI PIRANDELLO" Plesso via Giuseppe Romano Battaglia
Scuola Infanzia e Primaria

1.b Alunni e sezioni Scuola Infanzia

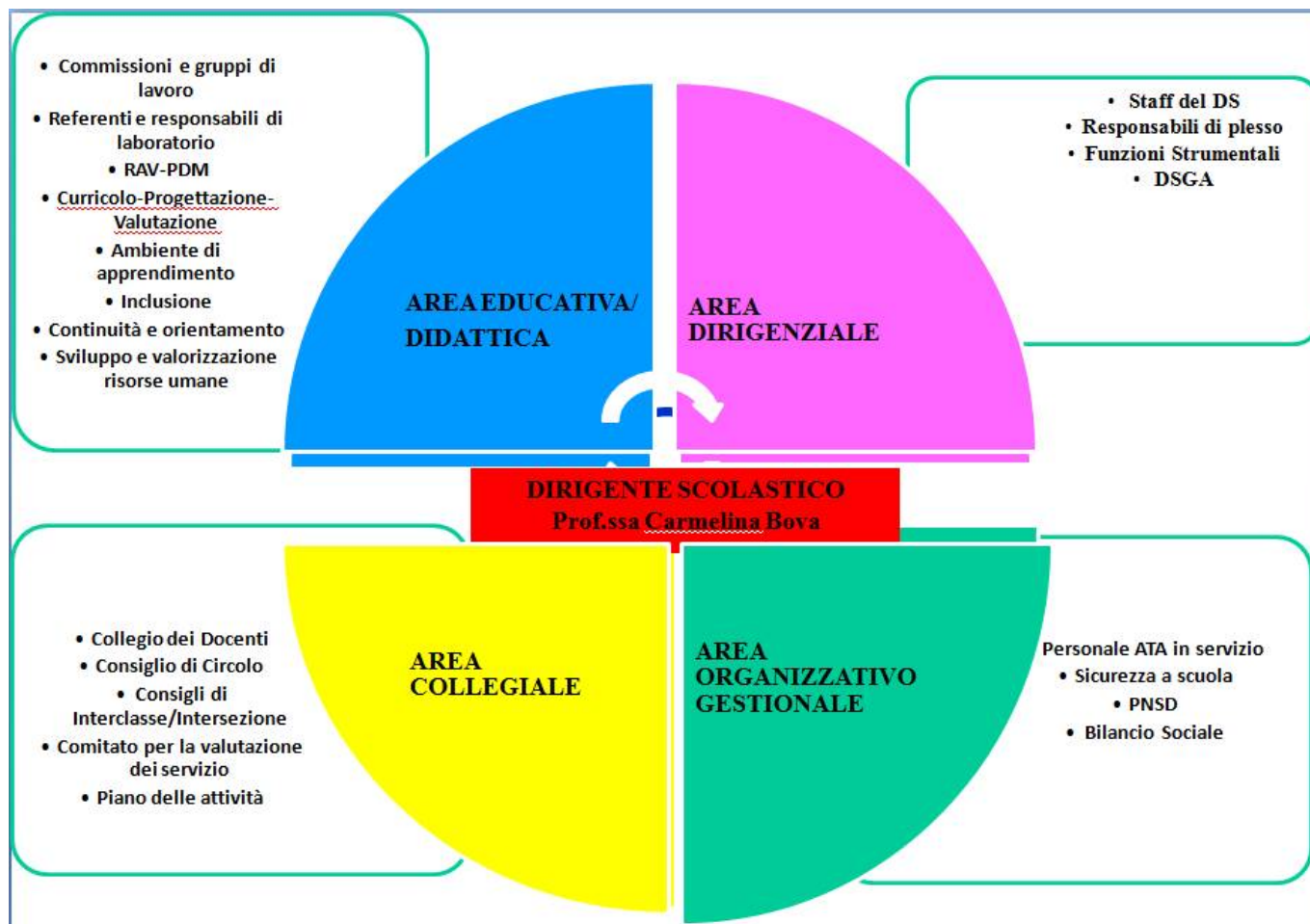


Plesso "Gardenia"		Plesso "Pirandello"	
SEZIONE	n. ALUNNI	SEZIONE	N. ALUNNI
A	19	G	17
B	20	H	19
C	20	I	22
D	23	L	18
E	18	M	22
F	19	N	23
		O	17
n. sezioni 6	Totale alunni n. 119	n. sezioni 7	Totale alunni n. 138
orario	da lunedì	a venerdì	8.15/13.15
25 ore settimanali			

1.c Alunni e classi Scuola Primaria

Plesso Gardenia		Plesso Pirandello	
Classi	Alunni	Classi	Alunni
1^A	20	1^E	13
1^B	19	1^F	13
1^C	19	2^E	18
1^D	21	2^F	19
2^A	18	3^D	15
2^B	17	3^E	15
2^C	18	3^F	17
2^D	18	4^E	18
3^A	17	4^F	18
3^B	17	4^G	18
3^C	19	5^E	16
4^A	18	5^F	15
4^B	15	5^G	15
4^C	20	n. classi 13	n. alunni 210
4^D	19		
5^A	20		
5^B	21		
5^C	19		
5^D	18		
n. classi 19	n. alunni 353		
Alunni stranieri provenienti da Romania e Marocco: n. 6			
orario	da lunedì a venerdì 08.00 / 13.30 - 27,30 ore settimanali		

1.d ORGANIGRAMMA AGGIORNATO



Sezione 2.AREA DIRIGENZIALE

2.a. Staff del Dirigente Scolastico e funzionigramma

Dirigente Scolastico: prof.ssa Carmelina Bova È un organo individuale con responsabilità di coordinamento, gestione e direzione legale rappresentante, titolare delle relazioni sindacali	
Primo collaboratore del Dirigente/Vicario Raimonda Licata -Sostituto del Dirigente in caso di assenza o di impedimento dello stesso, con delega alla firma degli Atti	Secondo collaboratore del Dirigente Candida Pirrone -Sostituto del Dirigente in caso di contestuale assenza o di impedimento dello stesso o del Collaboratore Vicario

Responsabili di plesso

Maria Teresa Bondi (Gardenia-Primaria)

Antonina Pusateri (Pirandello -Primaria)

Svolgono mansioni organizzative, di coordinamento, controllo e rispetto dei Documenti dell'Istituzione

2.b. Funzioni Strumentali

FUNZIONI STRUMENTALI			
<p>AREA 1 Gestione PTOF Valutazione e Autovalutazione d'Istituto Bilancio Sociale</p> <p><i>Docente Antonina Pusateri Sabrina Soldo</i></p>	<p>AREA 2 Supporto al lavoro dei docenti- rapporti con Enti Esterni-Continuità e Orientamento CTRH INVALSI</p> <p><i>Docente Maria Grazia Faranda</i></p>	<p>AREA 3 Interventi e servizi per gli alunni della Scuola Primaria</p> <p><i>Docente Caterina Coccia</i></p>	<p>AREA 4 Gestione del sito web - promozione delle nuove tecnologie nella didattica</p> <p><i>Docente Giuseppina Lo Cascio</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> • Stesura, aggiornamento, coordinamento, monitoraggio e valutazione del PTOF e dei documenti dell'Istituzione • Archiviazione di materiale educativo/didattico prodotto • Cura delle relazioni con i Soggetti/ Reti che operano in merito alla qualità • Predisposizione di materiale da pubblicare sul sito web della scuola <ul style="list-style-type: none"> • Referente GLIS 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle esigenze formative dei docenti e predisposizione del piano ▪ Coordinamento delle azioni di continuità verticale ▪ Coordinamento del CTRH ▪ Predisposizione di materiale da pubblicare sul sito web della scuola ▪ Rapporti con enti Esterni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinamento e supporto progettuale, organizzativo per i progetti curriculari ed extra curriculari POF, visite didattiche spettacoli teatrali e altre proposte culturali di Enti Esterni ▪ Monitoraggio, e valutazione in itinere e finale, dei progetti attivati ▪ Predisposizione di materiale da pubblicare sul sito web della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione e gestione del sito web dell'Istituzione tipo, in linea con le nuove normative su pubblicità, trasparenza, accessibilità e diffusione delle informazioni • Supporto alla d9e materializzazione amministrativa (creazione, gestione e archiviazione di file aperti e indicizzati). • Sviluppo di modalità per l'apprendimento di competenze digitali. • Aggiornamento dei sussidi multimediali dell'Istituto • Incarico di Animatore del PNSD

2.c D.S.G.A

Direttore Generale Servizi Amministrativi

Dott.ssa Giammanco Anna

3.RISORSE UMANE

3.a ORGANICO DELL'AUTONOMIA AGGIORNATO

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA			
n. docenti posto comune	n. docenti di sostegno	n. docenti di Religione	
14	5	1	
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA			
n. docenti posto comune	n. docenti di sostegno	n. docenti di Religione	n. docenti specialisti di Inglese
44	16	2	n. 0

3.b COMMISSIONI – GRUPPI DI LAVORO

Commissione N.I.V.	Ref. Soldo Sabrina Galbo Maria Teresa - Angela Nicastro Docenti con FFSS: Pusateri Antonina - Maria Grazia Faranda - Caterina Coccia- Giuseppina Lo Cascio
Commissione P.T.O.F e BILANCIO SOCIALE	Ref. Pusateri Antonina e Sabrina Soldo Docenti con FF.SS.
Commissione CONTINUITÀ	Ref. Faranda Maria Grazia Infanzia: Lo Bello Provvidenza Primaria: Battaglia Anna Maria
Commissione ORARIO	Ref.: Lo Cascio Giuseppina Pirrone Candida, Soldo Sabrina, Bulcassimo Graziella Pusateri (solo per orari sostegno)
Commissione PON FSE	Ref. Licata Raimonda Nicastro Angela, Sunseri Giuseppa
Commissione TEAM INNOVAZIONE DIGITALE	Ref. Animatore digitale: Lo Cascio Giuseppina Pirrone Candida - Galbo M.Teresa – Fantauzzo M. Antonietta
G.O.S.P./BES/DSA	Ref. Pusateri Antonina
Commissione BULLISMO E CIBERBULLISMO	Ref. Grippaldi Maddalena Militello Vitala- Infantino M. Concetta
G.L.I. GRUPPO di LAVORO per l'INCLUSIONE	Il Dirigente Scolastico, che lo presiede

	<p>Ref. Pusateri Antonina</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ F.S. area 1 ins. Pusateri Antonina ▪ F.S. area 2 ins. Faranda Maria Grazia ▪ F.S. area 3 ins. Coccia Caterina ▪ F.S. area 4 ins. Lo Cascio Giuseppina ▪ Tutti gli insegnanti di sostegno ▪ personale ATA che si occupa degli alunni <p>In caso di necessità potranno essere convocate le seguenti figure di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Psicopedagogo di Area • Il servizio di neuropsichiatria infantile (N.P.I) dell'ASP locale • Associazioni del territorio (ARESS...) • I coordinatori dei Consigli di Interclasse/Intersezione • Gli assistenti alla Comunicazione • Uno o più rappresentanti dei genitori di alunni con BES
Comitato di Valutazione triennio 2018/2021	Nicastro Angela, Galbo Maria Teresa, Milazzo Giuseppina
Tutor TFA	Pusateri Antonina, Facella Maria Grazia

3.c REFERENTI ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE

Portale ARGO- gestione registro on line	Lo Cascio Giuseppina
Progetti PON-FSE	Licata Raimonda
Progetti PON-FESR	Lo Cascio Giuseppina
Sicurezza	Pirrone Candida
Invalsi	Faranda Maria Grazia
Educazione alla Salute	Aglieri Rinella Crocifissa Maria (Gardenia) Rizzitello Rosalia (Pirandello)
3.d REFERENTI ATTIVITÀ DIDATTICHE	
Amnesty kids	Grippaldi Maddalena
Associazione "Amici della musica " G. Mulè	F.S. Area 3

Attività di Educazione Fisica	Pirrerà Rosalba
Frutta nella scuola	F. S Area 3
Giochi Matematici del Mediterraneo 2019	Calderone Anna Maria
Legalità	Faranda Maria Grazia, Battaglia Anna Maria
Trinity- certificazione lingua straniera	Accardi Maria
Ref. Laboratori di potenziamento	Gullo Alessandra
Tematiche delle adozioni	Rinella Giuseppina

3.e Responsabili di laboratorio

Plesso Gardenia	
Biblioteca	Romano Lauretana
Laboratorio linguistico	Pirrone Candida
Palestra	Soldo Sabrina

--

Plesso Pirandello	
Laboratorio d'informatica/ multimediale mobile	Fantauzzo Maria Antonietta
Laboratorio musicale	Licata Raimonda
Laboratorio scientifico	Lo Cascio Giuseppina

3.f Referenti progetti curriculari ed extra curriculari

Scuola dell'Infanzia	
Un po' per gioco, un po' per imparare	Costanza Rosalia
Un arcobaleno di emozioni	Rizzitello Rosalia
Incontriamoci per crescere insieme (continuità infanzia e primaria)	Faranda Maria Grazia
La mia scuola sicura	Pirrone Candida

Anche quest'anno è già Natale!	Pirrone Candida
---------------------------------------	-----------------

Scuola Primaria	
Cominciamo in festa	Sunseri Giuseppa
Anche quest'anno è già Natale!	Pirrone Candida
Incontriamoci per crescere insieme	Faranda Maria Grazia
Una scuola per tutti (potenziamento)	Gullo Alessandra
Progetto Trinity	Accardi Maria Francesca
A scuola di LIS	Pusateri Antonina
Vela scuola "I ragazzi e il mare"	Facella Maria Grazia
Cresco nella legalità	Battaglia Anna Maria Faranda Maria Grazia
"Termini Imerese: Civitas Splendidissima"	Militello Vitala
La mia scuola sicura	Pirrone Candida
Amnesty kids- Educare ai diritti umani	Grippaldi Marilena
Giochi matematici del Mediterraneo 2019	Calderone Anna Maria
Junior band school	Pirrerà Rosalba
Se Codi-Amo...Imparo	Fantauzzo Maria Antonietta
Orto didattico al Giardino dei giovani	Licata Raimonda
Le regole come guida per vivere meglio	Galluzzo Assunta
Al bando ...bullismo e cyberbullismo	Grippaldi Maddalena
La scuola e il cibo: mangio sano e cresco bene	Aglieri Rinella Mariella
Emozioni...amo	Pirrone Candida
Frutta e verdure nelle scuole	Coccia Caterina
Progetto DonaCibo	Coccia Caterina
Con questo panettone mi cambi la vita	Coccia Caterina
Stop Single Use Plastic	F.S.

3.g "Giornate d'Interesse"

Giornata internazionale della pace	21 settembre
Giornata mondiale dell'ambiente: festa dell'albero al Giardino dei giovani	4 ottobre
Code week	5-20 ottobre
Giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia	21 novembre
Giornata della sicurezza	22 novembre
Giornata della Memoria	27 gennaio
Carnevale - visita "U nannu ca' nanna"	febbraio
Giornata internazionale della Felicità "Che gioia stare insieme" (20 marzo) Infanzia	20 marzo
Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie	21 marzo
Giornata mondiale della consapevolezza sull'Autismo	2 aprile
Festa del libro	23 aprile
Festa dell'Europa	9 maggio
Giornata della legalità: anniversario della strage di Capaci	23 maggio

SEZIONE 4. VALUTAZIONE D'ISTITUTO

4.1 II N.I.V. Nucleo Interno di Valutazione, C.M. n. 47 del 22/10/2014

Referente Soldo Sabrina

Funzioni Strumentali Area 1-2-3-4

Insegnanti componenti: Nicastro Angela, Galbo Maria Teresa.

Il NIV, avendo già individuato gli obiettivi di processo su cui si può realmente intervenire, procede all'elaborazione del Piano di Miglioramento per l'anno scolastico 2017/18. Considerato inoltre che la scuola, complessivamente, raggiunge già buoni risultati e che molti dei processi già messi in atto rappresentano punti di forza a cui dare seguito, gli obiettivi di processo sono compensativi dei punti di debolezza. Le attività progettuali, le pratiche gestionali ed organizzative dovranno coinvolgere tutta l'Istituzione Scolastica e indirizzarla verso il perseguimento delle priorità individuate, valorizzando il contributo dei singoli e dei gruppi e rendendo disponibili, per quanto possibile, maggiori risorse professionali, finanziarie, strumentali e collaborazioni esterne, al fine di favorire l'attuazione di tutti i processi educativo/didattici.

Il Nucleo Interno di Valutazione svolge inoltre i seguenti compiti:

- Analisi, monitoraggio e tabulazione degli esiti degli alunni in uscita, al termine della scuola dell'infanzia, in ingresso e al termine del primo e del secondo quadrimestre, per gli alunni della scuola primaria.
- Somministrazione di questionari, in forma anonima on line rivolti ai docenti e al personale ATA, riguardanti il rilevamento dei bisogni formativi e il gradimento sui corsi di formazione attivati, nonché la valutazione sugli aspetti organizzativi e sul clima relazionale dell'istituzione.
- Somministrazione di questionari rivolti ai genitori e agli alunni, sul Piano dell' Offerta Formativa, sugli aspetti organizzativi e sul clima relazionale tra famiglie e istituzione.
- Lo scopo è quello di raccogliere informazioni che consentano una valutazione più articolata e mirata al miglioramento del servizio offerto.

COSA	QUANDO	CON CHE COSA	INDICATORI
Area contesto e risorse	Ex ante	Questionari di <i>customers satisfaction</i>	Rilevamento dei bisogni formativi dei docenti e del personale AT
Area esiti	In itinere	Schede di rilevazione	Rilevamento del gradimento in ordine alle attività formative rivolte al personale docenti e ATA
Area processi	Post	Grafici e tabulati	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevamento su aspetti organizzativi e clima relazionale rivolti al personale docente e ATA - Fruizione e condivisione di buone pratiche.
Area integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Post	Grafici e tabulati	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione dei genitori agli organi collegiali - Rilevamento sugli aspetti organizzativi, offerta formativa e clima relazionale rivolto ai genitori - Incontri formali calendarizzati e non, con le famiglie - Partecipazione e coinvolgimento in attività progettuali da parte di alunni docenti e genitori - Numero di questionari e schede monitorate - Numero di reti, convenzioni e partenariati attivati

4.2 PRIORITA' E TRAGUARDI PER IL TRIENNIO 19/22

PRIORITA' n.1	TRAGUARDO n.1
1) Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti potenziando le competenze di base	1) Diminuire di almeno il 2% il numero di alunni che non raggiunge il pieno possesso delle competenze di base al termine della scuola primaria.
PRIORITA' n.2	TRAGUARDO n.2
2) Migliorare i risultati nelle prove standardizzate operando sulla riduzione della varianza fra le classi	2) Riduzione significativa della variabilità fra la classi nei risultati delle prove nazionali standardizzate, rispetto a istituti con lo stesso ESCS
PRIORITA' n.3	TRAGUARDO n.3
3) Sviluppare le DIGCOMP ovvero la declinazione della competenza digitale negli alunni	3) Riduzione progressiva della povertà digitale in tutti gli allievi.

MOTIVAZIONE DELLE PRIORITÀ SCELTE

Il nucleo di autovalutazione decide di confermare le priorità già definite e scelte nei precedenti anni scolastici relative ai Risultati scolastici e ai Risultati delle Prove Nazionali Standardizzate, così da consolidare ulteriormente gli interventi sull'innalzamento del livello delle competenze di base di tutti gli alunni per garantire il successo formativo di ciascun allievo e allinearli a quello degli istituti con lo stesso ESCS di riferimento.

Inoltre si ritiene opportuno pianificare, progettare e realizzare nel triennio 19/22 l'attuazione di un'altra importante priorità, qual è quella relativa allo sviluppo delle DIGCOMP, ovvero quella competenza digitale che presuppone non solo l'interesse per gli strumenti tecnologici, ma soprattutto il loro utilizzo critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare consapevolmente all'attuale società dell'informazione e comunicazione online.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
	A) Implementare l'uso di prove oggettive di verifica comuni delle conoscenze/abilità di base e delle Rubriche di Valutazione.

1) Curricolo, progettazione e valutazione	B) Riproporre interventi/progetti di potenziamento per le competenze dell'area linguistica e matematico-scientifica.
	C) Revisione dei criteri di Valutazione: comparazione tra la certificazione delle competenze e la valutazione finale.
2) Ambiente di apprendimento	A) Migliorare, innovare gli ambienti di apprendimento con la realizzazione di Atelier creativi e di percorsi laboratoriali di coding e storytelling.
	B) Implementare l'uso di metodologie didattiche innovative (coop.learning, Flipped Classroom, peer to peer).
3) Inclusione e differenziazione	A) Individuare i bisogni formativi degli alunni BES e promuovere interventi di inclusione con metodologie innovative per superare le difficoltà.
	B) Implementare azioni di sistema (formazione, tutoraggi, prevenzione, monitoraggio) e incontri periodici con OPT, servizi sociali e sanitari territoriali.
4) Continuità e orientamento	A) Programmare incontri Primaria-Secondaria 1°grado per avviare un percorso di continuità didattica e metodologica.
5) Orientamento strategico e organizzazione della scuola	A) Ottimizzare le risorse indirizzandole prioritariamente all'attuazione di progetti per offrire opportunità formative sempre più ampie e articolate.
	B) Promuovere una partecipazione più capillare delle famiglie all'Autovalutazione tramite gli strumenti di monitoraggio già in uso.
6) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	A) Promuovere la partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento sulle tematiche ritenute prioritarie: sicurezza, inclusione metodologie didattiche...
7) Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	A) Implementare la collaborazione con le famiglie per una maggiore condivisione delle competenze professionali dichiarate.
	A) Implementare percorsi didattici che prevedano la collaborazione con Enti esterni con cui la scuola ha ratificato convenzioni per arricchire il POF.

4.3 SINTESI del PdM: AREA ESITI DEGLI STUDENTI - TRIENNIO 2019/20-2020/21-2021/22-

	Priorità 1	Traguardi	Risultati primo anno 2019/2020	Risultati secondo anno 2020/2021	Risultati terzo anno 2021/2022
Risultati scolastici	Mettere in atto azioni finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni potenziando le competenze di base, attraverso percorsi didattici alternativi e innovativi.	Diminuire di almeno 2 punti percentuale il numero degli alunni che non raggiunge il pieno possesso delle competenze di base al termine della Scuola Primaria.	Riduzione graduale di almeno 1 punto della percentuale degli alunni con livelli di competenza di base non pienamente sufficienti nelle discipline con valenza trasversale.	Riduzione significativa (almeno 1,0/1,5 punti percentuale) degli alunni con livelli di competenza non pienamente sufficienti nelle discipline con valenza trasversale.	Miglioramento degli esiti degli alunni con un abbassamento della percentuale dei "sei" di almeno -3% rispetto all'inizio del triennio di riferimento.
	Priorità 2	Traguardi	Risultati primo anno 2019/2020	Risultati secondo anno 2020/2021	Risultati terzo anno 2021/2022
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Mettere in atto azioni finalizzate al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, operando sulla riduzione della varianza fra le classi	Ridurre la varianza fra le classi di almeno 1,5 punti percentuale nei risultati delle prove nazionali, rispetto a istituti con lo stesso ESCS.	Riduzione della varianza fra le classi di almeno 0,5 punti percentuale e diminuzione graduale del numero degli alunni che si collocano nei <i>Livelli di apprendimento 1 e 2</i> nelle prove nazionali	Riduzione della varianza fra le classi di almeno 0,5 punti percentuale e diminuzione graduale del numero degli alunni che si collocano nei <i>Livelli di apprendimento 1 e 2</i> nelle prove nazionali.	Riduzione della varianza fra le classi di almeno 0,5 punti percentuale e diminuzione significativa del numero di alunni (almeno 1%) che si collocano nei <i>Livelli di apprendimento 1 e 2</i> nelle prove nazionali.

4.4 LABORATORI DI POTENZIAMENTO CORRELATI AL PdM per l'a.s. 2019-2020

Area di potenziamento	Destinatari	Docenti	Titolo del progetto
Potenziamento linguistico e scientifico delle competenze di base di tutti gli alunni in italiano e matematica; miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e riduzione della varianza fra le classi: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati attraverso nuove tecnologie e didattica innovativa	Fasce deboli degli alunni che hanno conseguito i traguardi minimi in Italiano e in matematica	Gullo Alessandra	Una scuola per tutti Gruppi di alunni delle classi dalla 2 ^a e 5 ^a del Circolo Curricolare
Potenziamento laboratoriale – sviluppo delle competenze digitali	Tutti gli alunni delle classi coinvolte, per lo sviluppo del pensiero computazionale	Fantauzzo Maria Antonietta	“Se Codi-Amo ... Imparo” Classi 1 ^a A - 5 ^a D curriculare

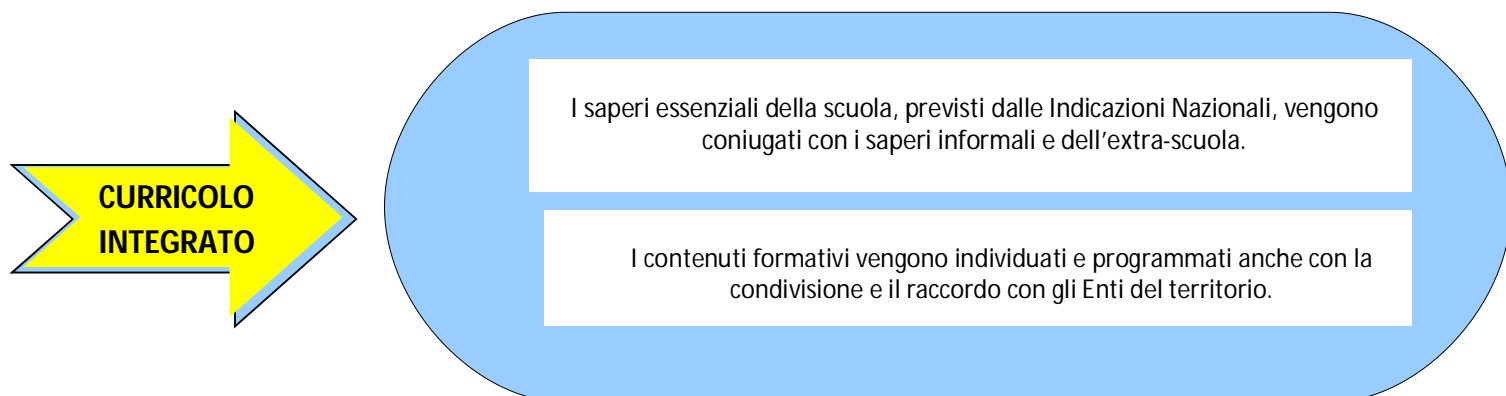
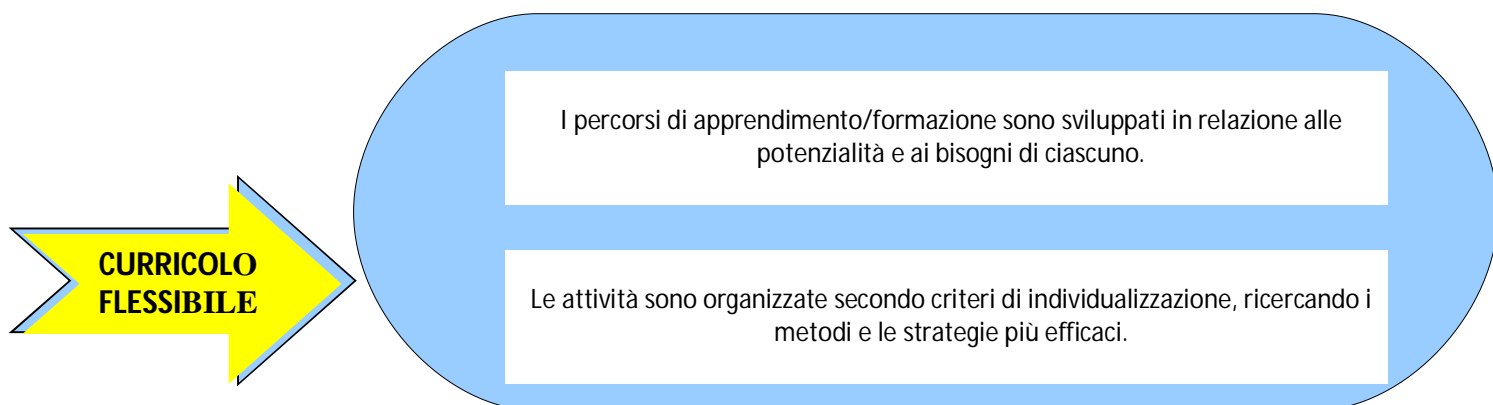
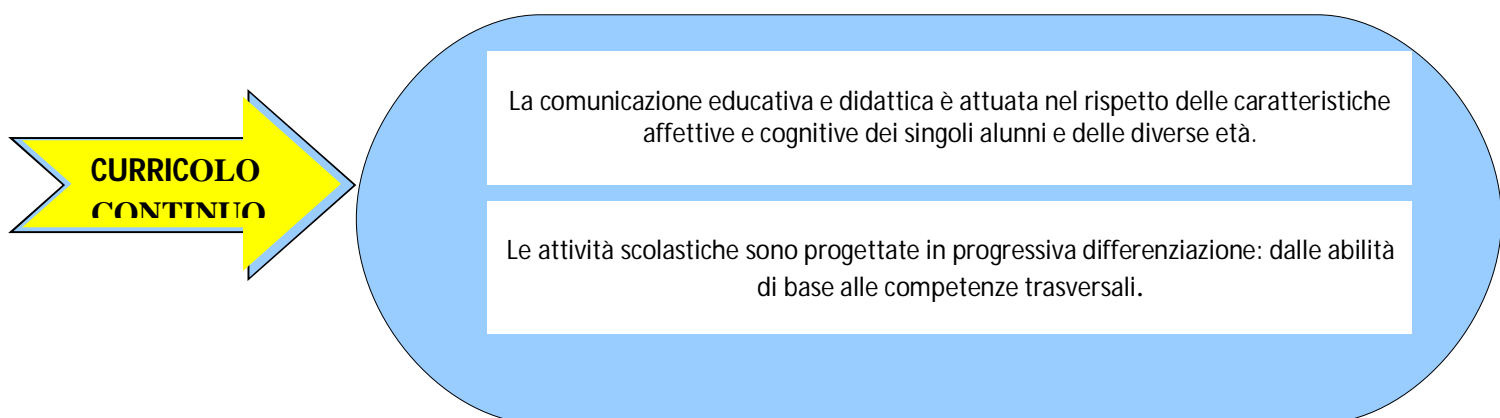
4.5 II N.E.V

Il Nucleo esterno di valutazione composto da tre membri, un dirigente tecnico del MIUR, un esperto che proviene dal mondo della scuola e un esperto esterno, è stato istituito nell'ambito del regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione (DPR n. 80/2013) e successivi provvedimenti attuativi (Direttiva n. 11/2014). Il NEV procede alla valutazione dell'istituto in tre momenti: prima della visita a scuola il NEV legge i documenti e i dati dell'Istituzione; durante la visita il nucleo procede alla raccolta di dati e informazioni attraverso interviste, analisi di documenti e osservazione degli spazi; dopo la visita il nucleo formula giudizi sulla scuola e relative motivazioni, stende il rapporto di valutazione esterna e restituisce i risultati, in un'ottica di miglioramento e sviluppo di tutti gli aspetti formativi organizzativi e gestionali dell'Istituzione scolastica.

SEZIONE 5. CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE

5.1 Progettazione curricolare ed extra curricolare aggiornata

In sintonia con le finalità formative dell'Istituzione Scolastica, con il PTOF 2019-2022, l'impegno comune è realizzare attività laboratoriali curricolari ed extra curricolari, relativamente alle aree formative prioritarie individuate, per migliorare la qualità delle azioni educativo-didattiche che integreranno l'Offerta Formativa, arricchendo e qualificando ulteriormente il Curricolo.



5.2. Progetti correlati alle PRIORITÀ STRATEGICHE ex art.1 comma 7, L. 107/2015

AREA POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	Progetti Triennali a.s. 2019/2020 Scuola Infanzia	Progetti Triennali a.s. 2019/2020 Scuola Primaria
1.Potenziamento linguistico	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.		Una scuola per tutti Gruppi di alunni delle classi 2 ^a e 5 ^a del Circolo Curricolare
2.Potenziamento scientifico	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Valorizzazione di percorsi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.		Una scuola per tutti Gruppi di alunni delle classi 2 ^a e 5 ^a del Circolo Curricolare
3.Potenziamento artistico e musicale	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nel cinema		JUNIOR BAND SCHOOL Classi : 1 ^a A, B, C, E, F 2 ^a A, B, C, D, E, F 3 ^a D, E, F 4 ^a A, B, C, D, F 5 ^a E, F
4.Potenziamento laboratoriale	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (C 7, lettera i); valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.		Se Codi-Amo...Imparo 1 ^a A, 5 ^a D
5.Potenziamento motorio	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'ed. fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.	Un po' per gioco un po' per imparare Tutte le sezioni Infanzia Alunni 3-4-5 anni	
6.Potenziamento umanistico, socio economico e per la legalità	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni	Un arcobaleno di emozioni Anche quest'anno è già Natale! Tutte le sezioni	Cominciamo in festa! Orto didattico al Giardino dei Giovani classi dalla 1 ^a alla 5 ^a Classi 1^a - 4^a e 5^aPirandello;

	<p>comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.</p> <p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.</p>	<p>La mia scuola sicura! Tutte le sezioni e le classi</p> <p>StopSingleUsePlastic Tutte le sezioni</p> <p>Con questo panettone mi cambi la vita Tutte le sezioni</p>	<p>4^ D Gardenia</p> <p>Imparo per crescere: cittadinanza democratica Classi 4^ A e B</p> <p>Anche quest'anno è già Natale! Tutte le classi</p> <p>Al bando ...bullismo e cyberbullismo Classi dalla 1^ alla 5^</p> <p>Termini Imerese: Civitas Splendidissima Classi 4^</p> <p>Cresco... nella legalità classi 5^</p> <p>StopSingleUsePlastic Tutte le classi</p> <p>Le regole come guida per vivere meglio Classi 1^ A,B,C,D 2^A,B - 3^ A – 4^ C,D 5^ A, D</p> <p>La scuola e il cibo: mangio sano e cresco bene Classi dalla 1^ alla 5^</p> <p>Con questo panettone mi cambi la vita Tutte le classi</p> <p>A scuola di L.I.S classe 5^ E</p>
--	--	---	---

	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con la collaborazione dei servizi educativi del territorio		
--	--	--	--

5.3 Altre attività e progetti promossi dal territorio in correlazione alle priorità strategiche

Area 1. Potenziamento linguistico
Progetto Trinity Valorizzazione delle eccellenze: Inglese con insegnante madrelingua rivolto a gruppi di alunni di classe 5 [^]
Area 2. Potenziamento scientifico
Giochi Matematici del Mediterraneo 2019 <i>Gare di matematica per la valorizzazione delle eccellenze</i>
Area 3. Potenziamento artistico e musicale
JUNIOR BAND SCHOOL (con esperto a carico delle famiglie) Classi : 1 [^] A, B, C, E, F 2 [^] A, B, C, D, E, F 3 [^] D, E, F 4 [^] A, B, C, D, F 5 [^] E, F <i>attività musicali di avvio allo studio di uno strumento</i>
Area 6. Potenziamento umanistico, socio economico e per la legalità
"AMNESTY INTERNATIONAL" "Amnesty Kids Scuola": Educare ai diritti umani <i>realizzazione di attività curriculari finalizzate alla conoscenza e alla tutela dei diritti umani</i>
Progetto Vela scuola "I ragazzi e il mare" <i>In collaborazione con LEGA NAVALE ITALIANA e VELA CLUB TERMINI IMERESE per la realizzazione di attività di valorizzazione della cultura e dello spirito marinaro</i>
Associazione "DONACIBO" <i>raccolta di generi alimentari da devolvere alle famiglie in difficoltà del territorio</i>
Progetto "Stop Single Use Plastic" <i>In collaborazione con l'Associazione "MAREVIVO" la nostra istituzione è diventata la seconda scuola Plastic Free, impegnandosi a non fare più uso della plastica usa e getta e a programmare iniziative di sensibilizzazione sul tema</i>
<i>Candidatura al progetto "Facciamo Eco Scuola"</i>

In collaborazione con le associazioni del territorio per la realizzazione di iniziative di cura degli ambienti scolastici, di sostenibilità e cura del Pianeta

5.3 a PROGETTI PROMOSSI DAL M.I.U.R.

FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura per la conquista di abitudini alimentari sane
Tutte le classi

5.4 Progetto FSE-PON

Ins. Referente Licata Raimonda

Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020"

Sotto – Azione Pensiero computazionale e cittadinanza digitale"

Moduli scuola Primaria	Destinatari	Plessi	alunni coinvolti
1.MODULO: "IMPARIAMO COL CODING"	Classi 1^ e 2^	Gardenia	n. 20
2.MODULO:"DIGITAL MAKERS"	Classi 3^ 4^ 5^	Gardenia	n. 20
3.MODULO: "A SCUOLA DICODING"	Classi 1^ e 2^	Pirandello	n. 20
4. MODULO: "DIGITAL MAKERS... MORE"	Classi 3^ 4^ 5^	Pirandello	n. 20

5.5. Attività di arricchimento dell'offerta formativa:

5.5.1. Rappresentazioni teatrali scuola infanzia e primaria

PROPOSTE TEATRALI (classi 3[^], 4[^] e 5[^])

Officine Teatrali Quinta Armata

- **Il Conte che non conta** di Enrica Volponi e Davide Lo Coco OTqA/Casa Teatro
Disponibilità Gennaio
- **Hansel e Gretel e il segreto della strega** di Iridiana Petrone/ Nave Argo*
Disponibilità Marzo
- **Isidoro e le tre melarance** di Luca Iacono/ Abaco produzioni*
Disponibilità Aprile

➤ **euro 7 singolo biglietto; abbonamento a 2 spettacoli: euro 13**

Presso il **Cine Teatro Eden** di Termini Imerese

5.5.2 Progettazione uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione Scuola Infanzia e Primaria

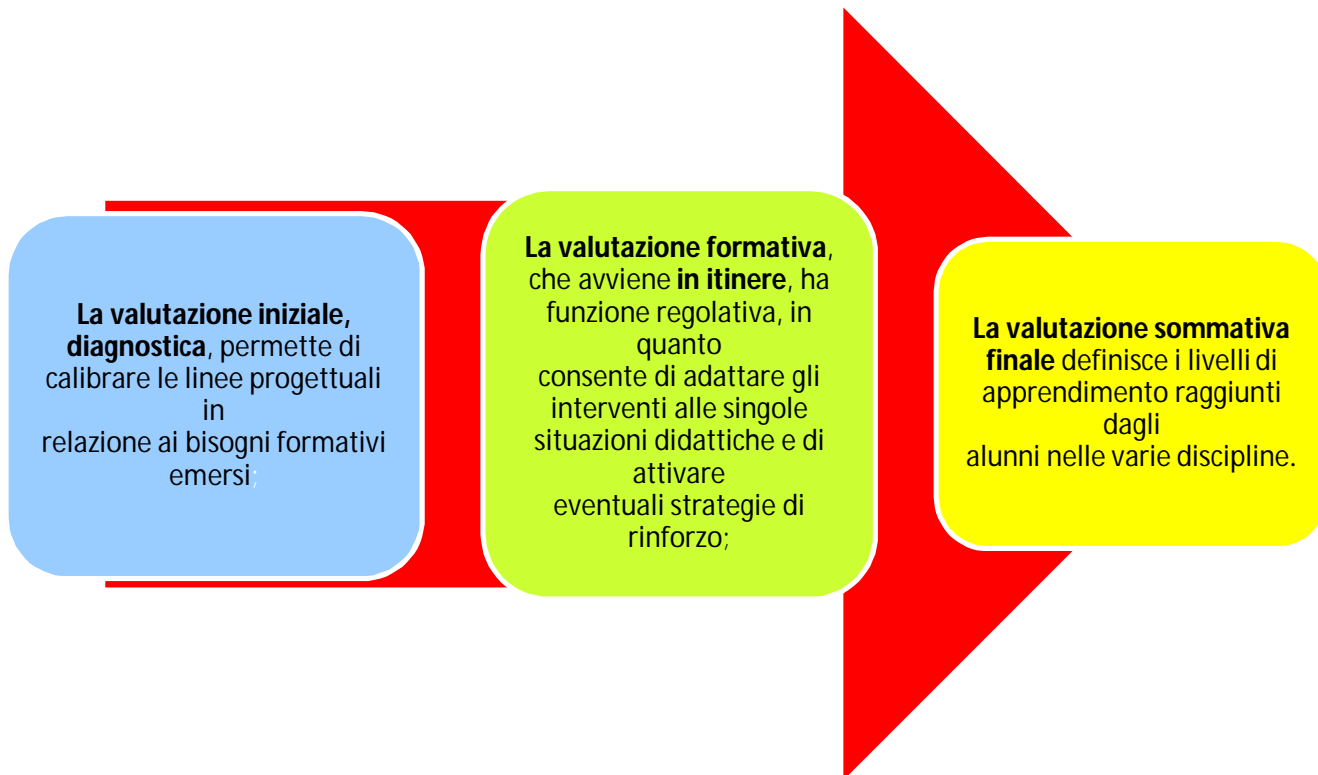
Le classi 3[^], 4[^] e 5[^] della scuola Primaria effettueranno, in itinere, delle uscite nel territorio urbano e dintorni su autorizzazione dei genitori, al fine di compiere percorsi esperienziali, ampliare le conoscenze culturali e favorire la socializzazione.

Le uscite didattiche e le visite di istruzione fanno parte della progettazione educativa e didattica in quanto integrano il percorso formativo e sono funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel POF e vengono effettuate nel periodo di aprile –maggio.

3[^] Mezza giornata	Palermo: Museo Gemmellaro – Orto Botanico
4[^] Mezza giornata	Cefalù: Teatro dei Pupi (Cuticchio)
5[^] Mezza giornata	Parco archeologico di Himera Isnello Centro Astronomico Gal Hassin

5.6 Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo:



La valutazione degli alunni si fonda su criteri di corresponsabilità, coerenza, tempestività e trasparenza, ma terrà anche conto

dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza	dell'andamento delle valutazioni nel corso del tempo	del livello di autonomia raggiunto	dell'impegno individuale
---	---	---	---------------------------------

5.6.a Scheda di rilevamento dei livelli dei traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

a.s. 2019/2020

PLESSO: _____

SEZIONE: _____

INSEGNANTE: _____

Compilare la tabella seguendo le indicazioni

livello	punteggio
A= Avanzato	4 punti
B= Intermedio	3 punti
C= Base	2 punti
D= Iniziale	1 punto

--

ALUNNO:		
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEMOCRATICA		
AUTONOMIA PERSONALE/ IDENTITA' -COSTRUZIONE DEL SÈ		
	livello	punteggio
Sa indossare correttamente i propri indumenti.		
Sa riporre il materiale.		
Ha cura della propria persona e degli oggetti personali.		
Porta a termine gli incarichi, senza essere continuamente sollecitato.		
Risolve semplici problemi da solo senza chiedere aiuto all'insegnante.		
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti e sa esprimerli.		
Sa di avere una storia personale, conosce le principali tradizioni della propria comunità.		
Si sente sicuro nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato e lo fa con senso di responsabilità.		
		Tot.
RELAZIONE CON GLI ALTRI		
	livello	punteggio
Sperimenta rapporti interpersonali basati sulla cooperazione e l'accettazione dell'altro.		
Riconosce e rispetta la diversità (<i>dell'altro, diverso da sé</i>)		
Si esprime con un linguaggio corretto ed educato.		
E' ben integrato nel gruppo e non presenta particolari problemi (isolamento, eccessiva vivacità...) sa assumere responsabilità nel gruppo.		
Rispetta il proprio materiale, le persone che operano nella scuola, i compagni della propria e delle altre classi.		
Sa seguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni		
Intuisce l'importanza delle norme stabilite e si attiva per rispettarle		
		Tot.
RAPPORTO CON LA REALTÀ		
	livello	punteggio
Rispetta la natura in generale, gli ambienti e le strutture della scuola utilizzandone con molta cura risorse e materiali.		

		Tot.
TRAGUARDI DI COMPETENZE PER CAMPI DI ESPERIENZA		
II SÉ E L'ALTRO		
	livello	punteggio
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.		
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.		
Partecipa con interesse alle attività proposte: individuali e collettive.		
		Tot.
IL CORPO E IL MOVIMENTO		
	livello	punteggio
Ha una buona coordinazione generale dei movimenti.		
Possiede coordinazione oculo-manuale e dinamica generale in attività grafiche e motorie.		
Ha una buona motricità fine (infilare perline, ritagliare una figura seguendo il contorno ecc.).		
Riconosce lo schema corporeo.		
Rappresenta se stesso, la sua famiglia.		
Riconosce la destra e la sinistra su di sé.		
Effettuare percorsi sempre più complessi con o senza ostacoli.		
		Tot.
IMMAGINI, SUONI, COLORI		
	livello	punteggio
Esprime emozioni e sentimenti attraverso la drammatizzazione corporea.		
Segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo.		
Rappresenta con il disegno il proprio vissuto e la realtà che ci circonda.		
		Tot.
I DISCORSI E LE PAROLE		
	livello	punteggio
Ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie.		
Sa formulare frasi di senso compiuto per: riferire quanto ascoltato, rispondere ai quesiti posti dall'adulto, esporre i propri bisogni, "Leggere" immagini.		
Memorizza ed espone oralmente in maniera corretta canti e poesie.		
Esegue pre-grafismi.		
		Tot.
LA CONOSCENZA DEL MONDO (Oggetti, fenomeni, numero e spazio)		
	livello	punteggio
Riconosce le dimensioni.		
Conosce i concetti topologici di base.		
Traccia un percorso sul foglio in base ad indicazioni.		
Riconosce quantità.		
Confronta quantità.		
Riconosce sequenze temporali.		
Esegue ritmi.		
Riconosce i colori e le forme.		
Riproduce graficamente un'immagine rispettando le relazioni spaziali tra gli oggetti.		
Costruisce raggruppamenti (con costruzioni, blocchi logici).		
		Tot.
		Tot.
TOTALE (da compilare guardando la tabella sottostante)	Livello complessivo	Punteggio totale

TABELLA CON FASCE DI LIVELLO COMPLESSIVO	Punteggio totale
Livello A (Avanzato corrisponde ai voti 10-9)	da 176 a 152 punti
Livello B (Intermedio corrisponde ai voti 8-7)	da 151 a 87 punti
Livello C (Base corrisponde al voto 6)	da 86 a 55 punti
Livello D (Iniziale corrisponde al non possesso della sufficienza completa)	da 56 a 44 punti

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI			
MODALITA' DI FREQUENZA			
	SI	NO	
Regolare			
Irregolare			
3 anni di scuola dell'Infanzia			
2 anni di Scuola dell'Infanzia			
1 anno di Scuola dell'Infanzia			
Alunno anticipatario			
ANNOTAZIONI SUL COMPORTEMENTO			
	SI	NO	IN PARTE
Reagisce positivamente al rimprovero			
Controlla l'aggressività nelle diverse situazioni			
Sa seguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni			

Segnalare i nominativi degli alunni che non devono essere inseriti nella stessa classe per problematiche varie:

.....

Note (eventuali altre informazioni, specificare se l'alunno è H):

.....

**TABELLA DI SINTESI dei PUNTEGGI relativi ai livelli dei
 " TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE "**

**AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
 a.s. 2019/2020**

PLESSO _____ **SEZ.** _____ **INSEGNANTE** _____

ALUNNI	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DEMOCRATICA			TRAGUARDI DI COMPETENZE PER CAMPI DI ESPERIENZA					TOT. PUNTI	FASCE DI LIVELLO
	AUTONOMIA PERSONALE	RELAZIONE CON GLI ALTRI	RAPPORTO CON LA REALTÀ	IL SÉ E L'ALTRO	IL CORPO E IL MOVIMENTO	IMMAGINI SUONI, COLORI	I DISCORSI E LE PAROLE	LA CONOSCENZA DEL MONDO		

Il totale riportato nell'ultima colonna si riferisce alla **somma dei punteggi relativi ai livelli registrati nella SCHEDA DI RILEVAMENTO DEI LIVELLI DEI TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.**

La valutazione è stata espressa come segue:	
livello	punteggio
A= Avanzato	4 punti
B= Intermedio	3 punti
C= Base	2 punti
D= Iniziale	1 punto

--

TABELLA CON FASCE DI LIVELLO COMPLESSIVO	Punteggio totale
Livello A (Avanzato corrisponde ai voti 10-9)	da 176 a 152 punti
Livello B (Intermedio corrisponde ai voti 8-7)	da 151 a 87 punti
Livello C (Base corrisponde al voto 6)	da 86 a 55 punti
Livello D (Iniziale corrisponde al non possesso della sufficienza completa)	da 56 a 44 punti

TABELLA DI SINTESI SU FREQUENZA E COMPORTEMENTO

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
a.s. 2019/2020

PLESSO _____ **SEZ.** _____ **INSEGNANTE** _____

Rispondere: SI/NO/IN PARTE

Alunni	MODALITA' DI FREQUENZA					COMPORTAMENTO			Alunno anticipatario
	Regolare	Irregolare	3 anni di scuola dell'Infanzia	2 anni di Scuola dell'Infanzia	1 anno di Scuola dell'Infanzia	Reagisce positivamente al rimprovero	Controlla l'aggressività nelle diverse situazioni	Sa seguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni	

Segnalare i nominativi degli alunni che non devono essere inseriti nella stessa classe per problematiche varie:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Note (eventuali altre informazioni, specificare se l'alunno è H):

.....
.....
.....

.....

5.6.b Griglia di valutazione per l'accertamento dei prerequisiti classe I

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (accertamento prerequisiti) CLASSE I SEZ. _____ a.s. 2019/20												
A l u n n i	Esegue pregrafis mi	Rico nosc e perc orsi e direz ioni	Ricon osce color i e form e	Riconos ce i concetti topologi ci	Rico nosc e le dime nsio ni	Ricon osce quanti tà	Eseg ue ritm i	Ricon osce seque nze tempo rali	Ascolta e compr ende un testo raccon tato	Compr ende e legge immagi ni e simboli	Form ula frasi di senso comp iuto	Ricon osce lo schem a corpo reo

Legenda: A: pienamente acquisita (10-9) B: acquisita (8-7) C: sufficientemente acquisita (6) D: non acquisita (5)

5.6.c Griglie di valutazione prove d'ingresso primaria classi II-V

CLASSE II SEZ.								
	ITALIANO			MATEMATICA			STORIA	INGLESE
(specificare se la prova è orale o scritta)				Prova scritta	Prova scritta	Prova scritta		Orale e scritta
	ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE (PROBLEMI)		
	Ascolta, comprende testi orali e ne espone oralmente il contenuto rispettando	Legge e comprende testi, ne individua il senso globale e gli elementi	Scrive frasi corrette nell'ortografia legate alle esperienze dirette.	Usa il numero per contare, confrontare, ordinare entro il 20.	Riconosce, descrive, denomina le principali figure geometriche.	Risolve semplici situazioni problematiche legate e non all'esperienza concreta.	Comprende e semplici testi, individua le relazioni di successione, e contemporaneità, la	Riconosce parole note; comunica utilizzando o semplici espressioni

ALUNNI	do l'ordine cronologico.	i essenziali.		Riconosce il valore posizionale e delle cifre. Esegue addizioni e sottrazioni.			durata e la ciclicità nei fatti narrati.	memorizzate. Comprende ed esegue semplici istruzioni
---------------	--------------------------	---------------	--	---	--	--	--	---

--

CLASSE III SEZ....								
	ITALIANO			MATEMATICA			STORIA	INGLESE
(specificare se la prova è orale o scritta)	orale	orale e scritta	scritta	scritta	scritta e orale	Orale e scritta	scritta e orale	orale
	<i>ASCOLTO E PARLATO</i>	<i>LETTURA</i>	<i>SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA</i>	<i>NUMERI</i>	<i>SPAZIO E FIGURE</i>	<i>INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE (PROBLEMI)</i>	<i>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</i>	<i>ASCOLTO E PARLATO</i>
ALUNNI	Ascolta e comprende semplici testi di tipo diverso, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali	Legge in maniera scorrevole brevi e facili testi sia a voce alta che con lettura silenziosa e autonoma. Individua gli elementi essenziali dei testi letti.	Scrive brevi testi sotto dettatura e/o con l'aiuto di immagini, schemi, domande guida.	Usa il numero per contare confrontare ordinare e nell'ambito della "classe delle centinaia" Riconosce la struttura del numero ed il valore posizionale delle cifre.	Riconosce, descrive denomina e classifica le principali figure geometriche piane.	Risolve semplici situazioni problematiche legate e non all'esperienza concreta.	Organizza le informazioni e le conoscenze in base alle categorie di successione, contemporaneità e ciclicità, usa strumenti convenzionali Racconta fatti e storie personali rispettando l'ordine cronologico. Usa le fonti e ne ricava informazioni.	Comprende e brevi messaggi orali relativi al proprio vissuto. Descrive oralmente in modo semplice aspetti ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati Comunica con semplici espressioni

				Esegue le quattro operazioni.				i e frasi memorizzate.
--	--	--	--	-------------------------------	--	--	--	------------------------

CLASSE IV SEZ...								
ITALIANO			MATEMATICA			STORIA	INGLESE	
(specificare se la prova è orale o scritta)								
	ASCOLTO E PARLATO	LETTURA	SCRITTURA E RIFLESSIONE LINGUISTICA	NUMERI	SPAZIO E FIGURE	INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE E (PROBLEMI)		
ALUNNI	Partecipa a una conversazione intervenendo in modo adeguato. Racconta oralmente una storia, rispettando l'ordine cronologico e logico. Comprende il contenuto di testi ascoltati riconoscendo la funzione e individuando elementi essenziali e senso globale.	Legge scorrevolmente usando pause e intonazioni. Coglie il senso globale e le informazioni essenziali di semplici e brevi testi.	Riutilizza le informazioni raccolte per realizzare un nuovo testo legato a scopi diversi (narrare, descrivere, informare).	Usa il numero per contare confrontare ordinare nell'ambito della "classe delle centinaia e delle migliaia". Ha consapevolezza della struttura del numero e del valore posizionale delle cifre. Esegue le quattro operazioni e utilizza	Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche piane. Effettua misurazioni con misure convenzionali e non.	Riesce a risolvere facili problemi individuando dati significativi. Formula e verbalizza semplici ipotesi risolutive di un problema.	Organizza le informazioni e le conoscenze per temi e usando le concettualizzazioni spazio-temporali pertinenti. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali nelle civiltà antiche.	Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Descrive in modo semplice aspetti ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Comunica con semplici espressioni e frasi memorizzate. Scrive parole e semplici

				le loro proprietà delle operazioni.				frasi, utilizzando strutture note.
--	--	--	--	-------------------------------------	--	--	--	------------------------------------

--

CLASSE V SEZ.								
	ITALIANO			MATEMATICA			STORIA	INGLESE
(specificare se la prova è orale o scritta)	ORALE E SCRITTA	ORALE	SCRITTA	SCRITTA	SCRITTA	SCRITTA	SCRITTA	SCRITTA
	<i>ASCOLTO E PARLATO</i>	<i>LETTURA</i>	<i>SCRITTURA RIFLESS. LINGUISTICA</i>	<i>NUMERI</i>	<i>SPAZIO E FIGURE</i>	<i>INTRODUZIONE AL PENSIERO RAZIONALE (PROBLEMI)</i>		
ALUNNI	Prende la parola negli scambi comunicativi dimostrando di aver colto l'argomento principale. Comprende testi orali di diverso tipo e ne individua il senso globale e le informazioni rilevanti	Legge a voce alta, in modo fluente, con espressività e intonazione, testi di diverse tipologie.	Produce e rielabora testi. Riconosce le principali parti del discorso e l'organizzazione della frase semplice.	Usa il numero per contare, confrontare, ordinare. Si muove nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali.	Riconosce e rappresenta a forme del piano, e dello spazio. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche piane.	Riesce a risolvere facili problemi. Verbalizza il procedimento seguito e riconosce l'esistenza di soluzioni diverse.	Organizza le informazioni e le conoscenze e usando gli indicatori, i quadri di civiltà, la linea del tempo.	Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate.

5.6.d Griglia di valutazione per le verifiche degli apprendimenti (D. I. 137/2008)

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			
Valutazione decimale e livelli di competenza			
Livello di competenza	Voto		Competenze

		Livello di apprendimento	
INIZIALE	5	NON SUFFICIENTE insufficiente maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito limitati traguardi di competenza. Ha sviluppato una conoscenza frammentaria dei contenuti proposti. Ha compreso in maniera parziale concetti logici anche semplici. Si esprime sinteticamente e approssimativamente. Va guidato ad organizzare le fasi di lavoro e applicare le conoscenze. Il suo apporto personale all'attività scolastica è discontinuo.
		SUFFICIENTE essenziale maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza in maniera essenziale. Ha sviluppato una conoscenza accettabile dei contenuti proposti. Ha assimilato le informazioni principali. Ha organizzato le conoscenze in situazioni semplici, talvolta con errori. Si esprime con sufficiente chiarezza. E' abbastanza autonomo nelle situazioni di lavoro e il suo apporto personale all'attività scolastica è adeguato.
INTERMEDIO	7	DISCRETO soddisfacente maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza prefissati in modo soddisfacente. Ha sviluppato conoscenze corrette, ma non approfondite. Ha assimilato e collegato le informazioni; ha organizzato e applicato le conoscenze con qualche errore ma non sostanziale. Si esprime con qualche incertezza. E' generalmente autonomo nelle situazioni di lavoro e il suo apporto personale all'attività scolastica è discreto.
		BUONO completa maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza prefissati. Ha sviluppato conoscenze con un buon livello di approfondimento; ha assimilato e collegato facilmente le informazioni. Ha organizzato e applicato le conoscenze in maniera corretta, esprimendosi in modo chiaro e coerente. E' autonomo, interessato alla costruzione di un metodo di studio, lavora in modo corretto.
AVANZATO	9	DISTINTO completa e sicura maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito con sicurezza i traguardi di competenza prefissati. Ha sviluppato conoscenze complete, ampie e articolate. Ha assimilato e collegato tutti i contenuti in modo certo e corretto. Ha organizzato e applicato le conoscenze, anche complesse, senza errori e con disinvoltura. Si esprime con proprietà di linguaggio. Ha elaborato un metodo di studio autonomo. Lavora in modo attivo e costruttivo.
		OTTIMO piena e approfondita	L'alunno ha conseguito pienamente i traguardi di competenza prefissati. Ha sviluppato conoscenze complete, ampie, con approfondimenti anche personali, ha assimilato e collegato tutti i contenuti in modo rapido ed efficace. Ha organizzato e applicato le

		maturazione delle competenze	conoscenze, anche complesse, senza errori, con facilità e creatività. Si esprime con sicurezza e proprietà di linguaggio e dimostra una notevole ricchezza lessicale. E' autonomo. Ha elaborato un positivo metodo di studio e lavora in modo costruttivo e propositivo.
--	--	------------------------------	--

- **CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI B.E.S.-** Valutazione decimale e livelli di competenza
- **AGGETTIVI DI COMPLETAMENTO DEL GIUDIZIO SUGLI APPRENDIMENTI I E II QUADRIMESTRE**

5.6.e Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

Per condotta scolastica si deve intendere non solo il comportamento di correttezza, rispetto di sé, dell'istituzione, dei pari, delle strutture e delle regole, ma anche la partecipazione al dialogo educativo, intesa come momento formativo e come contributo alla crescita della comunità scolastica sul piano umano, la puntualità negli impegni scolastici, la correttezza di linguaggio.

Visto il Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n.59, il D.P.R. 122 del 22 giugno 2009, il Collegio dei docenti delibera i seguenti descrittori per la valutazione del comportamento.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO						
GIUDIZIO	AMBITI correlati agli ambiti delle "Competenze chiave di cittadinanza" e alle "Competenze europee"					
	COSTRUZIONE DEL SE'			RELAZIONE CON GLI ALTRI		RAPPORTO CON LA REALTA'
	Rispetto delle regole condivise (frequenza, impegno e partecipazione, cura di sé e del proprio materiale)	Cura degli adempimenti scolastici (tempi, modalità dello svolgimento delle consegne)	Assumersi le proprie responsabilità	Rispetto della convivenza civile (rispettare gli altri, ascoltare gli altri, esprimere le proprie opinioni, interagire e collaborare)	Assumere responsabilità nel gruppo	Rispetto delle cose e degli ambienti
OTTIMO	Rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza. Frequenta regolarmente	Svolge sempre con autonomia, accuratezza, completezza e correttezza il lavoro scolastico assegnato rispettando i tempi delle consegne.	Agisce sempre con marcato senso di responsabilità . Si assume pienamente la responsabilità delle proprie azioni e delle relative conseguenze.	Mostra costantemente atteggiamenti di accoglienza e rispetto . Ascolta gli altri rispettando assiduamente i diversi punti di vista.	Capisce le ragioni degli altri e fa del suo meglio per ricercare soluzioni condivise . Assume attivamente responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi collettivi.	Rispetta in modo rilevante gli ambienti e le strutture della scuola utilizzando con molta cura risorse e materiali.

	<p>e con impegno notevole e partecipazione propositiva alla vita della scuola.</p> <p>Ha massima cura di sé e del proprio corredo scolastico.</p>			<p>Esprime in modo propositivo le proprie opinioni personali.</p> <p>Interagisce costruttivamente con i compagni e con gli adulti collaborando nel gioco e nel lavoro con il gruppo di appartenenza, attuando azioni orientate all'interesse comune.</p>		<p>Promuove efficacemente negli altri il rispetto delle cose e della natura.</p>
DISTINTO	<p>Rispetta le regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità.</p> <p>Frequenta regolarmente e con impegno assiduo e partecipazione costruttiva alla vita della scuola.</p> <p>Ha notevole cura di sé e del proprio corredo scolastico.</p>	<p>Svolge con autonomia, completezza e correttezza il lavoro scolastico assegnato rispettando i tempi delle consegne.</p>	<p>Agisce con responsabilità assumendosi le conseguenze delle proprie azioni.</p>	<p>Mostra atteggiamenti di accoglienza e rispetto.</p> <p>Ascolta gli altri rispettando i diversi punti di vista.</p> <p>Esprime in modo costruttivo le proprie opinioni personali</p> <p>Interagisce attivamente con i compagni e con gli adulti collaborando nel gioco e nel lavoro con il gruppo di appartenenza, proponendo azioni orientate all'interesse comune</p>	<p>Considera le ragioni degli altri e si impegna per ricercare soluzioni condivise.</p> <p>Assume pienamente responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce alla soluzione di problemi collettivi.</p>	<p>Rispetta in modo consapevole gli ambienti e le strutture della scuola utilizzandoli e con cura risorse e materiali.</p> <p>Promuove in modo considerevole e negli altri il rispetto delle cose e della natura.</p>
BUONO	<p>Rispetta le regole.</p> <p>Frequenta abbastanza regolarmente e con impegno adeguato e partecipazione proficua alla vita della scuola.</p> <p>Ha buona cura di sé e del proprio corredo scolastico.</p>	<p>Svolge con soddisfacente autonomia il lavoro scolastico assegnato rispettando adeguatamente e i tempi delle consegne.</p>	<p>Agisce generalmente con senso di responsabilità.</p> <p>Si assume in modo soddisfacente la responsabilità delle proprie azioni e delle relative conseguenze.</p>	<p>Mostra generalmente atteggiamenti di accoglienza e rispetto.</p> <p>Solitamente ascolta gli altri, rispettando per lo più i diversi punti di vista.</p> <p>Esprime le proprie opinioni personali in modo soddisfacente.</p> <p>Interagisce con i compagni e con gli adulti cercando di collaborare e di</p>	<p>È abbastanza consapevole delle ragioni degli altri e valuta soluzioni condivise.</p> <p>Assume adeguata responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce in modo apprezzabile alla soluzione di problemi collettivi.</p>	<p>Rispetta in modo pertinente gli ambienti e le strutture della scuola utilizzandoli e con cura risorse e materiali.</p> <p>Promuove negli altri il rispetto delle cose e della natura.</p>

				condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.		
DISCRETO	<p>Generalmente rispetta le regole</p> <p>Frequenta piuttosto regolarmente e manifestando impegno e partecipazione accettabili alla vita della scuola.</p> <p>Ha cura di sé. Non sempre è provvisto e/o utilizza il materiale scolastico.</p>	<p>Svolge con apprezzabile autonomia il lavoro scolastico assegnato necessitando di tempi più distesi per l'esecuzione delle consegne.</p>	<p>Agisce spesso con senso di responsabilità.</p> <p>Si assume in modo generico la responsabilità delle proprie azioni e delle relative conseguenze.</p>	<p>Mostra adeguati atteggiamenti di accoglienza e rispetto.</p> <p>Ascolta gli altri e rispetta in modo accettabile i diversi punti di vista.</p> <p>Esprime le proprie opinioni personali</p> <p>Interagisce con i compagni e con gli adulti. Spesso condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.</p>	<p>È generalmente consapevole delle ragioni degli altri e talvolta considera soluzioni condivise.</p> <p>Assume saltuariamente la responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce in modo generico alla soluzione di problemi collettivi.</p>	<p>Rispetta gli ambienti, le strutture della scuola, le risorse e i materiali.</p> <p>Promuove generalmente e negli altri il rispetto delle cose e della natura.</p>
SUFFICIENTE	<p>Rispetta le regole con discontinuità e solo se guidato adegua il suo comportamento.</p> <p>Frequenta non sempre regolarmente, manifesta impegno occasionale e partecipazione parziale alla vita della scuola.</p> <p>Ha sufficiente cura di sé. Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha</p>	<p>Svolge con insicura autonomia il lavoro scolastico assegnato, necessita di sollecitazioni e di tempi lunghi per l'esecuzione delle consegne.</p>	<p>Agisce con incostante senso di responsabilità.</p> <p>Si assume occasionalmente e la responsabilità delle proprie azioni e delle relative conseguenze.</p>	<p>Mostra discontinui atteggiamenti di accoglienza e rispetto.</p> <p>Ascolta gli altri con superficialità e raramente rispetta i diversi punti di vista.</p> <p>Solo se spronato esprime opinioni personali</p> <p>Interagisce con i compagni e con gli adulti in modo limitato. Spesso disturba le lezioni e solo se sollecitato, sviluppa comportamenti adeguati.</p>	<p>È parzialmente consapevole delle ragioni degli altri e valuta di rado soluzioni condivise.</p> <p>Assume occasionalmente la responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e contribuisce in modo sommario alla soluzione di problemi collettivi.</p>	<p>Rispetta, in modo poco adeguato, gli ambienti e le strutture della scuola, utilizzando e con cura esigua risorse e materiali.</p> <p>Promuove episodicamente negli altri il rispetto delle cose e della natura.</p>

	poco rispetto.					
NON SUFFICIENTE	Manca del rispetto delle regole . Frequenta con irregolarità e manifesta scarso impegno alla vita della scuola. Ha poca cura di sé e del materiale scolastico.	Manca di autonomia nello svolgimento del lavoro scolastico e nell' esecuzione delle consegne.	Dimostra scarso senso di responsabilità.	Raramente mostra atteggiamenti di accoglienza e rispetto . Eccezionalmente ascolta gli altri e rispetta i diversi punti di vista. Episodicamente, solo se spronato, esprime semplici opinioni personali Interagisce con i compagni e con gli adulti in modo non costruttivo. Disturba le lezioni mostrando un atteggiamento irriverente.	È poco consapevole delle ragioni degli altri e valuta di rado soluzioni condivise . Difficilmente assume la responsabilità nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto, e raramente contribuisce alla soluzione di problemi collettivi.	Fatica a rispettare , gli ambienti e le strutture della scuola, utilizza con cura esigua risorse e materiali. Difficilmente promuove negli altri il rispetto delle cose e della natura.

5.6.f Certificazione delle competenze in uscita dalla scuola Primaria

Le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della Scuola Primaria, secondo il D. L.vo n. 62, del 13 aprile 2017, "**Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato**", a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.



Istituzione scolastica

.....

**SCHEMA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

Che l'alunn ,

nat ... a il..... ,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. , con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

5.6 g Risultati prove standardizzate INVALSI 2019

Risultati prove standardizzate INVALSI 2019

L'art. 4 del D. L.vo n.62 del 13 aprile 2017, relativo alle **“Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria”** precisa che l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria.

Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispose prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

I risultati delle prove, oltre a contribuire a livello statistico al monitoraggio nazionale, permettono ai docenti dell'Istituto, di acquisire informazioni sul livello di apprendimento raggiunto dalle proprie classi rispetto a parametri di tipo standardizzato, servono a supportare i processi di autovalutazione e, conseguentemente, a individuare percorsi di miglioramento e di approfondimento delle prassi didattiche, a predisporre eventuali azioni previste nel PdM come indicate nel RAV.

Da un'attenta lettura dei dati restituiti riguardanti l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza, si evidenzia che:

Nelle classi seconde

- il punteggio ottenuto al netto del cheating nella prova di italiano (65,7) e nella prova di matematica (75,1) e' significativamente superiore rispetto agli altri parametri;
il cheating non risulta eccessivamente elevato (9,4 in italiano, 8,2 in matematica)
- gli alunni presentano un livello di abilità superiore (sia in italiano: 226,7 sia in matematica: 238,8) alla media nazionale (che è pari a 200);
- livello di apprendimento: sia in italiano che in matematica la percentuale più alta di alunni si attesta nel livello 5 (livello di apprendimento più alto);
- Correlazione tra i risultati nelle prove INVALSI e il voto della classe(cioè il livello di concordanza tra il voto del docente e il punteggio alla prova INVALSI) : in italiano non si evidenziano differenze, solo in due classi è medio-bassa (dato negativo); in matematica la correlazione è media, ad eccezione di 2 classi dove è forte (dato positivo)
- andamento degli ultimi anni dal 2013-14: il punteggio ottenuto in italiano nei primi 3 anni di riferimento è stato inferiore rispetto a quello nazionale, mentre negli ultimi tre anni è superiore. Nell'ultimo anno rispetto ai precedenti anni la percentuale di risposte corrette è aumentata; in matematica negli ultimi tre anni si evidenziano risultati superiori. La percentuale di risposte corrette aumenta nell'ultimo anno.
- Incidenza della variabilità tra le classi e dentro le classi:
Dato positivo
in italiano la variabilità del punteggio tra le classi della nostra Istituzione(5,3) è minore rispetto al dato nazionale(6,9); la variabilità all'interno delle classi (94,8) è leggermente superiore rispetto al dato nazionale(93,8);
in matematica la variabilità del punteggio tra le classi (4,3) è inferiore rispetto al dato nazionale(9,6); la variabilità all'interno delle classi (95,7) è superiore rispetto al dato nazionale(90,5)

Nelle classi quinte

- il punteggio ottenuto al netto del cheating **nella prova di italiano (59,9) è leggermente inferiore al punteggio nazionale** (61,4), e' significativamente superiore rispetto a Sicilia, Sud e Isole; il punteggio ottenuto nella prova di matematica (59,6) e' superiore rispetto agli altri parametri; nella prova di inglese reading (76,3) e listening (77,1) il punteggio ottenuto e' superiore rispetto agli altri parametri;
il cheating non risulta elevato (1,2 in italiano, 2,5 in matematica, 3,5-5,9 in inglese)
- gli alunni presentano un livello di abilità quasi uguale (sia in italiano: 198,0 sia in matematica:203,8) alla media nazionale(che è pari a 200);
- rispetto a classi/scuole con background familiare simile, sia in italiano(- 2,0) che in matematica (- 0,2) la percentuale delle risposte corrette è quasi uguale rispetto alle altre scuole;
il background familiare mediano degli studenti è medio-basso
- livello di apprendimento: in italiano si evidenzia la stessa percentuale di alunni (la più alta) nel livello 1 e nel livello 5; in matematica la percentuale più alta di alunni si attesta nel livello 5 (livello di apprendimento più alto);
- Correlazione tra i risultati nelle prove INVALSI e il voto della classe: su 7 classi il livello di concordanza tra il voto del docente e il punteggio alla prova INVALSI in Italiano risulta essere medio-alto solo in 1 classe, mentre

in 4 classi il livello è medio-basso; in matematica la correlazione è media solo in 2 classi, mentre è medio-bassa in tutte le altre classi;

- andamento degli ultimi anni dal 2013-14: il punteggio ottenuto in italiano nei primi 3 anni di riferimento è stato inferiore rispetto a quello nazionale, nel 2016-17 risulta essere superiore, non risulta significativamente differente nel penultimo anno, è leggermente inferiore nell'ultimo anno; in matematica nei primi 2 anni di riferimento è stato inferiore rispetto a quello nazionale, non risulta significativamente differente nel 2015-16, è superiore negli ultimi 3 anni;
- Incidenza della variabilità tra le classi e nell'indice di background familiare:

Dato negativo

Sia nella prova di italiano (Istituzione 9,6/ Italia 7,6) che in quella di matematica (Istituzione 16,9 / Italia 10,5) la variabilità del punteggio tra le classi della nostra Istituzione è maggiore rispetto a quella nazionale;

Dato positivo

Nell'indice di background familiare la situazione si inverte, cioè è minore rispetto al dato nazionale (Italiano e Matematica: Istituzione 24,3/ Italia 26).

EFFETTO SCUOLA (SOLO PER LE CLASSI QUINTE)

- L'effetto scuola è il peso complessivo dell'azione della Scuola sui risultati conseguiti dagli allievi al netto di fattori che non dipendono dal suo operato.
- Punteggio osservato = risultato nella prova INVALSI 2019, rappresenta il livello di preparazione effettivamente raggiunto dagli allievi

Nel nostro Istituto, in italiano il punteggio osservato è sotto la media nazionale, l'effetto scuola è pari alla media nazionale; in matematica il punteggio osservato è sopra la media nazionale, l'effetto scuola è pari alla media nazionale. **Si deduce che in entrambe le discipline, essendo l'effetto scuola pari alla media nazionale, l'apporto della scuola risulta soddisfacente, cioè la scuola ha un'efficacia pari a quella che si riscontra su base nazionale.**

PUNTEGGI A DISTANZA

Punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 (I dati del 2016 sono stati estrapolati dalla "tavola andamento ultimi anni")

- Punteggio **ITALIANO**
Classi II nella prova del 2016 è del 47,0
Classi V nella prova del 2019 è del 59,5
(c'è stato un MIGLIORAMENTO)
- Punteggio **MATEMATICA**
Classi II nella prova del 2016 è del 45,00
Classi V nella prova del 2019 è del 59,4
(c'è stato un MIGLIORAMENTO)

Punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di primo grado del 2019 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2016(I dati del 2016 sono stati estrapolati dalla "tavola andamento ultimi anni")

ABILITA' STUDENTI

- **ITALIANO**
Classi V prim. nella prova del 2016 è del 189,5
Classi III SEC. di primo grado nella prova del 2019 è del 180,1
(c'è stato un PEGGIORAMENTO)
- Punteggio **MATEMATICA**

Classi V prim. nella prova del 2016 è del 196,1
Classi III SEC. di primo grado nella prova del 2019 è del 172,2
(c'è stato un PEGGIORAMENTO)

VALUTAZIONE FINALE

Punti di forza

Sia le classi seconde che le classi quinte, nel loro complesso, non presentano criticità

Punti di debolezza

Nelle classi seconde

- Correlazione tra i risultati nelle prove INVALSI e il voto della classe(cioè il livello di concordanza tra il voto del docente e il punteggio alla prova INVALSI) : in italiano la correlazione in due classi è medio-bassa

Nelle classi quinte

- Il punteggio ottenuto al netto del cheating **nella prova di italiano (59,9) è leggermente inferiore al punteggio nazionale** (61,4)
- Livello di apprendimento: in italiano si evidenzia la stessa percentuale di alunni (la più alta) nel livello 1 e nel livello 5
- Correlazione tra i risultati nelle prove INVALSI e il voto della classe: su 7 classi il livello di concordanza tra il voto del docente e il punteggio alla prova INVALSI in Italiano risulta essere medio-alto solo in 1 classe, mentre in 4 classi il livello è medio-basso; in matematica la correlazione è media solo in 2 classi, mentre è medio-bassa in tutte le altre classi
- Andamento degli ultimi anni dal 2013-14: il punteggio ottenuto in italiano è leggermente inferiore nell'ultimo anno
- Incidenza della variabilità tra le classi e nell'indice di background familiare: sia nella prova di italiano (Istituzione 9,6/ Italia 7,6) che in quella di matematica (Istituzione 16,9 / Italia 10,5) la variabilità del punteggio tra le classi della nostra Istituzione è maggiore rispetto a quella nazionale
- Punteggio a distanza. Punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di primo grado del 2019 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2016: sia in italiano che in matematica si evidenzia un peggioramento.

Dai dati emersi si desume che la nostra Scuola nel corso degli anni ha saputo porre in essere azioni positive per la promozione degli apprendimenti.

La preparazione e il continuo aggiornamento dei docenti, l'attuazione di percorsi di potenziamento e di approfondimento delle prassi didattiche hanno contribuito al miglioramento dei livelli di conoscenze degli alunni. Le attività a tempo svolte in classe, le diverse tipologie di prove standardizzate a cui vengono sottoposti gli alunni per renderle loro più familiari, consentono di affrontare con serenità e competenza le prove nazionali, le classi successive e i diversi segmenti di istruzione.

Sezione 6. Ambiente di apprendimento

6.1 Spazi digitali, portali per la didattica, aule "decentrate" e laboratori

Archivio digitale per la condivisione di buone pratiche su Media Browser

L'Istituzione dispone di un archivio digitale MEDIA BROWSER per la fruizione e condivisione di contenuti didattici multimediali (file audio, video e immagini) sulla rete IntraNet. Per la condivisione di dati interni alla Rete LAN si utilizza il server FTP.

BLOG <http://migliorascuola.altervista.org/>

Parliamone AlterBlog



Per la condivisione di idee, progetti, azioni di miglioramento la scuola ha attivato il BLOG PARLIAMONE, sul link accessibile dal sito web dell'Istituzione, il Blog è attivo dal 2013 e contiene diversi articoli, foto, commenti in archivio, sui progetti e altre attività realizzate dagli alunni e dagli insegnanti della nostra Istituzione.

Classi virtuali  Wikispaces by **tes**

<http://pirandellosclub.wikispaces.com/>

E' una classe virtuale, un sito privato a disposizione degli alunni per la condivisione di contenuti didattici; uno spazio wiki è stato creato nel 2012 e attualmente è in uso da due classi, i cui membri possono discutere e comunicare attraverso una mail interna collegata al loro indirizzo e-mail, condividere file e condurre attività di tipo collaborativo.

<http://www.weschool.com/it/>

E' una piattaforma che permette ad alunni e docenti di collaborare, utilizzando i contenuti 'presenti nella rete e realizzare delle lezioni 2.0

<https://www.blogger.com>

E' un blog gestito dal server di Google per attività di e-learning

Biblioteca al plesso Gardenia

percorsi laboratoriali di educazione alla lettura

La biblioteca è fornita di oltre 1.500 libri catalogati su file in formato Excel. L'elenco completo dei libri è consultabile on line sul sito della Scuola. Il locale, spazioso, ben arieggiato e luminoso, circondato da uno spazio verde, è sempre aperto nelle ore curricolari per la consultazione dei libri, a tutti gli alunni del circolo, accompagnati dai loro docenti. Gli stessi, inoltre, ogni venerdì, dalle ore 11,40 alle ore 13,00 possono recarsi in biblioteca dove li attenderà una docente incaricata per effettuare prestiti e svolgere attività di lettura ad alta voce.

Il Giardino dei Giovani

Aula "decentrata" per attività di educazione ambientale e cittadinanza attiva. Spazio verde, adiacente al Plesso Pirandello, concesso in comodato d'uso gratuito dall'Ente Comunale dove vengono svolte numerose attività da settembre a novembre e da marzo a giugno di giardinaggio, educazione ambientale e di cittadinanza attiva con la collaborazione di associazioni del territorio.

Laboratorio musicale al plesso Pirandello

Il laboratorio musicale dispone di oltre un centinaio di strumenti musicali, tastiere, chitarre, percussioni, oltre allo strumentario didattico Orff e alle attrezzature per la riproduzione e l'amplificazione, dal 2012 vengono realizzati progetti di educazione musicale e avvio allo studio di uno strumento con la collaborazione di esperti esterni

Laboratorio scientifico al Plesso Pirandello

Il laboratorio scientifico allestito con i fondi PON FESR e implementato con un secondo progetto europeo, è ricco di strumenti e attrezzature didattiche per esperimenti di chimica -fisica- astronomia -biologia- ottica- meteorologia- magnetismo-elettricità. Le attività svolte nel laboratorio scientifico mirano a favorire l'apprendimento delle scienze attraverso il "metodo della scoperta", a far diventare l'alunno protagonista delle esperienze e ad utilizzare direttamente gli strumenti tecnici e scientifici.

Laboratorio multimediale mobile al plesso Pirandello

Il laboratorio mobile è dotato di carrelli e box mobili contenenti PC, tablet, LIM mobile che possono entrare nell'aula tradizionale per creare uno spazio multimediale e di interazione. La mobilità garantisce diverse possibilità di sperimentazione con supporto informatico, in tutte le classi e si adatta alle varie necessità di programmazione didattica.

Spazi laboratoriali al plesso Gardenia

Il plesso Gardenia dispone di:

- ampia **Palestra attrezzata** dove vengono svolti numerosi progetti di educazione fisica e di avvio allo sport del mini basket e del mini volley con l'intervento di esperti esterni
- **laboratorio linguistico** con 16 postazioni notebook e software dedicati
- Atelier di Wall. E : CREATIVITA', LINGUAGGI, &SPRESSIONE spazio laboratoriale polifunzionale per proiezioni multimediali, rappresentazioni teatrali e svariate attività creative

Registro elettronico su Portale Argo

<https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/?jsessionid=7721AE59EDA0792714D2876F0CB66880.node7>

Per la gestione degli utenti e la valutazione degli alunni la scuola dispone del registro elettronico su Argoscuolanext



Il sito scolastico www.primocircolotermini.gov.it



1° Circolo Didattico - Termini Imerese



Sezione 7. ACCOGLIENZA / INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

Per realizzare l'accoglienza e avviare un reale percorso di inclusione occorre conoscersi, raccontarsi, dedicare agli alunni tempi distesi, predisponendo modalità di cooperazione e collaborazione inclusive e significative.

L'accoglienza permette di porre al centro dell'incontro con il bambino la propria identità, il proprio vissuto per valorizzarne tutte le potenzialità e le risorse di cui è portatore.

7.1 Piano Annuale di Inclusività

“Una scuola che ‘include’ è una scuola che ‘pensa’ e che ‘progetta’ tenendo a mente proprio tutti.

Una scuola che non si deve muovere sempre nella condizione di emergenza, in risposta cioè al bisogno di un alunno con delle specificità che si differenziano da quelle della maggioranza degli alunni ‘normali’ della scuola.

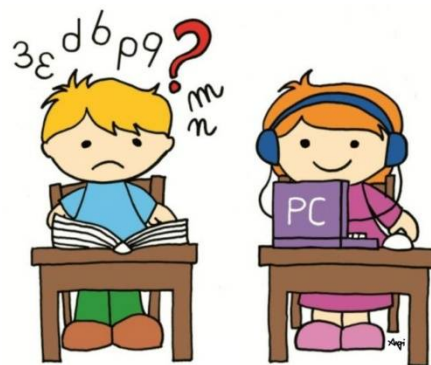
Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.”

P. Sandri, Scuola di qualità e inclusione



Il **Piano Annuale di Inclusione (PAI)**, rappresenta:

- ✓ un progetto di lavoro
- ✓ un prontuario contenente tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate dalla D.D.S. I CIRCOLO di Termini Imerese per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti l'istituto
- ✓ l'esplicitazione dei processi attivati e attivabili



Il PAI, frutto del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), è espressione delle buone pratiche e ha approfondito le normative, giungendo all'elaborazione condivisa del presente testo che è stato sottoposto al dibattito e all'approvazione del collegio.

Il **Piano Annuale di Inclusione**, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con BES iscritti presso la scuola, **definisce**:

- ✓ i principi
- ✓ i criteri
- ✓ le strategie utili per l'inclusione di questi studenti
- ✓ i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituto
- ✓ le azioni e le metodologie didattiche per la facilitazione del loro apprendimento.

Il PAI costituisce, quindi, uno strumento di lavoro che viene rivisto annualmente e che si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale all'interno della scuola; facilita l'inserimento degli alunni e li sostiene nell'adattamento al nuovo ambiente; promuove tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra scuola, ASP, istituzioni e enti locali.

7.2 Composizione del GLI

Il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)** è costituito dalle componenti interne ed esterne di seguito indicate:

Componenti interne

il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Carmelina Bova che lo presiede;

- ✓ la F.S. area 1 (ins. Pusateri Antonina)
- ✓ la F.S. area 2 (ins. Faranda Maria Grazia)
- ✓ la F.S. area 3 (ins. Caterina Coccia)
- ✓ tutti i docenti di sostegno del Circolo didattico

Componenti esterne

- Operatrice Psicopedagogista Territoriale: Dott.ssa Simona Lo Vecchio
- Servizio di neuropsichiatria infantile della locale ASP
- Associazioni e cooperative del territorio (ARESS Fabiola, Amantea, Azione sociale)
- Presidenti dei Consigli di Interclasse/Intersezione
- Assistenti alla Comunicazione
- Rappresentanti dei genitori di alunni con BES
- Altro

7.3 Didattica condivisa: PEI e PDP

I docenti compilano i Piani educativi (P.E.I. - P.D.P.) entro il mese di novembre di ogni nuovo anno scolastico, come da normativa vigente. I suddetti Piani sono aggiornabili e condivisi con le famiglie e gli specialisti in qualsiasi momento dell'anno, in base ai nuovi bisogni o traguardi espressi dall'alunno.

NOME DOCUMENTO	SOGGETTI INTERESSATI	CHI LO REDIGE	DATA CONSEGNA

P.A.I. Piano Annuale Inclusionione	Tutti gli alunni con disabilità e bisogni	G.L.I. Gruppo di Lavoro per l'inclusione	Termine scolastico anno
P.d.P. Piano Didattico Personalizzato	Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (con diagnosi da parte di specialisti) e per alunni con altri bisogni educativi speciali	Team docenti, in condivisione con la famiglia ed eventuali specialisti	Entro 30 novembre per bambini con diagnosi o certificazione
P.E.I. Piano Educativo Individualizzato	Alunni con certificazione, secondo la L. 104/1992	Team docenti insieme alla famiglia e agli specialisti	Entro 30 novembre

7.4 Strumenti compensativi e misure dispensative

Gli strumenti dispensativi e compensativi sono misure e strumenti che aiutano l'alunno con DSA o con altri Bisogni Speciali a ridurre gli effetti del suo disturbo, predisponendo una modalità di apprendimento più adatta alle sue caratteristiche, senza peraltro facilitarli il compito dal punto di vista cognitivo. In particolare gli STRUMENTI COMPENSATIVI permettono di compensare la debolezza funzionale derivante dal disturbo, facilitando l'esecuzione dei compiti automatici ("non intelligenti") compromessi dal disturbo specifico, proprio come un paio di occhiali permette al miope di leggere ciò che è scritto sulla lavagna.

Gli strumenti compensativi e le misure dispensative rappresentano

- ✚ un mix che si modifica nel tempo, pertanto necessitano di una periodica revisione
- ✚ devono essere introdotti precocemente (per evitare che vengano vissuti come stigma)
- ✚ devono essere comunque applicati in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale

STRUMENTI COMPENSATIVI

• **SPECIFICI** che vicariano o ausiliano in modo diretto e specifico una delle abilità (ad es. sintesi vocale, calcolatrice, correttore ortografico, lettore esterno, penne con impugnatura speciale)

• **NON SPECIFICI o FUNZIONALI**
(tavola pitagorica, promemoria verbi, sequenza giorni, sequenze mesi, quaderni speciali, testi con carattere più leggibile ecc..)

Dato che al dislessico serve attivare più canali sensoriali insieme, e che i DSA sono generalmente bravissimi a usare i mezzi forniti dalla tecnologia, si possono usare in classe degli strumenti compensativi tecnologici e non :

Strumenti compensativi tecnologici a Scuola	Strumenti compensativi non tecnologici a Scuola
<ul style="list-style-type: none"> • LIM = lavagna interattiva multimediale • PC con videoproiettore • registratore (CD, MP3) • Smart Pen (penna "intelligente" che registra, e recupera la voce del docente, digitando una parola) • dizionario elettronico 	<ul style="list-style-type: none"> • lettura ad alta voce (eseguita dal docente o dai compagni) • schemi, riassunti, mappe • aumento del tempo a disposizione • abitudine a porre quesiti "dal posto" per monitorare gli apprendimenti
Strumenti compensativi tecnologici a casa	Strumenti compensativi non tecnologici a casa
<ul style="list-style-type: none"> • PC con correttore ortografico • sintesi vocale • software specifici (testi digitali, mappe) • strumenti per l'audio: registratore, lettori Mp3 • Internet • dizionario elettronico • traduttore 	<ul style="list-style-type: none"> • schemi propri • appunti del docente o dei compagni • tavole con le regole grammaticali • tabelle verbali con paradigma irregolare • affiancamento per lo studio pomeridiano

MISURE DISPENSATIVE

riguardano la dispensa da alcune prestazioni non essenziali, ai fini della qualità dei concetti da apprendere

Per gli strumenti dispensativi, valutando l'entità e il profilo della difficoltà, in ogni singolo caso, si ritiene essenziale tener conto dei seguenti punti:

- ✚ Dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline
- ✚ Dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta

- ✚ Programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa
- ✚ Organizzazione di interrogazioni programmate
- ✚ Valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma e della correttezza ortografica
- ✚ versioni ridotte dei testi in uso (abridged versions)

7.5.Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali (B.E.S.)

Sono ritenuti alunni con **Bisogni Educativi Speciali** tutti coloro che per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici o sociali, necessitano di una didattica personalizzata (vedasi la Direttiva Ministeriale del 27.12.2012).

Per quanto riguarda il complesso sistema della valutazione, ciascun insegnante fa riferimento al **Piano Annuale d’Inclusività** (documento che riassume tutte le attività di inclusione dell’Istituto), al **Piano Educativo Individualizzato**, nel caso di alunni in possesso di certificazione da parte dell’ASP, al **Piano Didattico Personalizzato**, nel caso di studenti con diagnosi di disturbi specifici dell’apprendimento. Pertanto, la valutazione viene considerata un processo utile a verificare se l’alunno si trova nelle condizioni per esprimere al massimo il proprio potenziale e le proprie abilità, che sono specifiche per ogni singolo alunno.

VALUTAZIONE DI CIASCUN ALUNNO/A CON BES:

- Personalizzata
- Prevista nel PDP/PEI
- Condivisa dal team docenti
- Flessibile
- Che utilizza gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla norma
- Che non può, quindi, essere uguale per tutti

SUGGERIMENTI OPERATIVI

GLI ERRORI DA EVITARE NELLA VALUTAZIONE DELL’ALUNNO/A CON BES	ASPETTI DA FAVORIRE DURANTE LA VALUTAZIONE
Non proporre compiti superiori alle effettive capacità dell’alunno/a	Selezionare le competenze fondamentali tralasciando gli aspetti marginali di ogni disciplina
Non proporre modalità valutative che non siano previste nel PDP/PEI	Valutare sempre il rapporto tra risultato e sforzo richiesto
Non proporre verifiche su parti del programma che non siano state effettivamente svolte e ripetute in classe	Accontentarsi di risultati parziali confidando in un apprendimento per accumulazione nel tempo, anche verso la fine di un ciclo

Non dare eccessiva importanza a errori che non recano pregiudizio all'esito finale in termini di acquisizione dei contenuti disciplinari	Nel commento a un'interrogazione, identificare gli aspetti positivi prima di quelli negativi, dimostrandosi ottimisti quanto alle possibilità di recupero alla fine dell'unità di apprendimento o del percorso scolastico annuale
Non rilevare gli errori interrompendo durante la prestazione valutativa	Valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto; anche visivamente, segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale.
	Permettere all'alunno/a di ripetere la stessa verifica quando sente di avere superato gli ostacoli iniziali o comunque dargli atto che li ha superati
	Consentire l'utilizzo delle misure compensative e dispensative previste nel PDP/PEI.

7.6. Griglia dei criteri di valutazione delle competenze alunni con bisogni educativi speciali

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI con B.E.S. Valutazione decimale e livelli di competenza			
Livello di competenza	Voto	Livello di apprendimento	Competenze
INIZIALE	5	NON SUFFICIENTE insufficiente maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito limitati traguardi di competenza. Va guidato ad organizzare le fasi di lavoro e applicare le conoscenze. Il suo apporto personale all'attività scolastica è discontinuo.
BASE	6	SUFFICIENTE essenziale maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza in maniera essenziale. Ha sviluppato una conoscenza accettabile dei contenuti proposti. Ha assimilato le informazioni principali.
INTERMEDIO	7	DISCRETO soddisfacente maturazione delle competenze	L'alunno Si esprime con qualche incertezza. E' generalmente autonomo nelle situazioni di lavoro e il suo apporto personale all'attività scolastica è discreto.
	8	BUONO completa maturazione delle competenze	L'alunno ha sviluppato conoscenze con un buon livello di approfondimento. Ha organizzato e applicato le conoscenze in maniera corretta, esprimendosi in modo chiaro. E' autonomo
AVANZATO	9	DISTINTO completa e sicura maturazione delle competenze	L'alunno ha sviluppato conoscenze complete. Ha assimilato tutti i contenuti in modo certo e organizzato e applicato le conoscenze. Si esprime con proprietà di linguaggio. Ha elaborato un metodo di studio autonomo.

	10	OTTIMO piena e approfondita maturazione delle competenze	L'alunno ha sviluppato conoscenze complete. Ha organizzato e applicato le conoscenze con facilità. Si esprime con sicurezza e ricchezza lessicale. E' autonomo. Lavora in modo propositivo.
--	-----------	--	---

7.7. Certificazione delle competenze agli alunni diversamente abili

Per la scuola primaria, così come previsto dalla **C.M. 3 del 13 Febbraio 2015** e delle successive **"Linee guida per la certificazione delle competenze"** nel primo ciclo di istruzione, il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta.

In base a quanto previsto dal D. L.vo n. 62 del 13 aprile 2017, la certificazione delle competenze per gli alunni e le alunne con disabilità è in coerenza con il piano educativo individualizzato, compilato per i soli ambiti di competenza coerenti con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI) in base alla Legge 104/92.

Ancora, il suddetto D. L.vo n. 62 stabilisce che per gli alunni con **disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** certificati, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe. Le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline e, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

La certificazione delle competenze accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e descrive i risultati del processo formativo aggiungendo informazioni utili relativi alle competenze maturate dall'alunno; va dunque inteso come una valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi complessi e nuovi, reali o simulati.

Nel documento di certificazione è richiesto di assegnare un **livello** corrispondente al grado di autonomia e di responsabilità con cui lo studente manifesta la propria competenza.

I livelli possibili sono 4 (AVANZATO-INTERMEDIO-BASE-INIZIALE) e sono espressi in termini di autonomia decrescente ma non è prevista l'assegnazione di una valutazione negativa.

Ogni livello descrive una situazione che esiste e non una mancanza.

In caso di mancato conseguimento minimo della competenza prevista, non si procede alla relativa certificazione e lo spazio viene barrato.

Ogni certificazione vale di per sé in modo finito e non è prevista alcuna sintesi sommativa delle diverse certificazioni.

7.8 II CTRH: Centro Territoriale Risorse per l'Handicap

Il **CTRH** con sede presso la Direzione Didattica Statale I Circolo di Termini Imerese, a cui fanno riferimento 12 scuole di ogni ordine e grado territorialmente di pertinenza del Distretto n. 3 (Termini Im., Trabia, Caccamo, Cerda, Montemaggiore B., Caltavuturo) è a composizione mista tra Scuola, Enti Locali, Associazione dei disabili e delle loro famiglie. E' diretto e coordinato dal Dirigente Scolastico che, per lo svolgimento dei compiti si avvale della collaborazione del Comitato tecnico- scientifico-didattico costituito dalle seguenti figure:

- Il ref. CTRH Direzione Didattica I Circolo di Termini Imerese
- Il DGSA dell' Istituzione Scolastica sede
- Il funzionario NPI ASL – D . n.3
- Il Referente Ente Locale Comune di Termini Imerese
- L 'assistente sociale del Comune di Termini Imerese
- L'assistente sociale dell' Associazione "Aress Fabiola"
- L'OPT Osservatorio presso Lice Scientifico "D'Alessandro" Bagheria
- Il D. S. dell'I. I. S.S. "Ugdulena" di Termini Imerese
- Il Ref. I. I. S.S." Stenio" di Termini Imerese
- Il ref. I.C. "Tisia D'Imera" Termini Imerese
- Il ref. I.C. " Balsamo-Pandolfini" Termini Imerese
- Il ref. I.C. " Barbera" Caccamo

FINALITÀ

- Sostenere e promuovere iniziative tendenti a rendere effettivo il diritto allo studio e il successo formativo
- Favorire la collaborazione e le sinergie tra le scuole con lo scambio di buone pratiche
- Essere punto di riferimento per tutti i soggetti coinvolti nel processo di integrazione scolastica e sociale
- Concedere in uso alle scuole attrezzature, sussidi didattici, ausili specifici
- Fornire risposte concrete alle esigenze degli alunni con disabilità



COMPITI

- Consulenza per DS, docenti, genitori
- Formazione docenti, ATA, genitori
- Sperimentazione metodologico- didattica
- Gestione dei finanziamenti per l'acquisto di attrezzature specifiche e di sussidi
- Promozione di progetti
- Collaborazione con gli Enti Locali e Associazioni
- Costruzione e aggiornamento della mappa dei bisogni, delle risorse presenti nel territorio, delle schede di individuazione sintetica delle tipologie di disabilità degli allievi e del numero di allievi disabili presenti nelle scuole

FRUIZIONE DEL SERVIZIO

La fruizione dei servizi può assumere diverse modalità:

- Consultazione e documentazione presso il Centro
- Comodato d'uso del materiale in dotazione del Centro
- Partecipazione alle iniziative per la formazione professionale, la programmazione e la verifica delle attività

7.9 Componenti del Comitato Tecnico scientifico CTRH Distretto 3

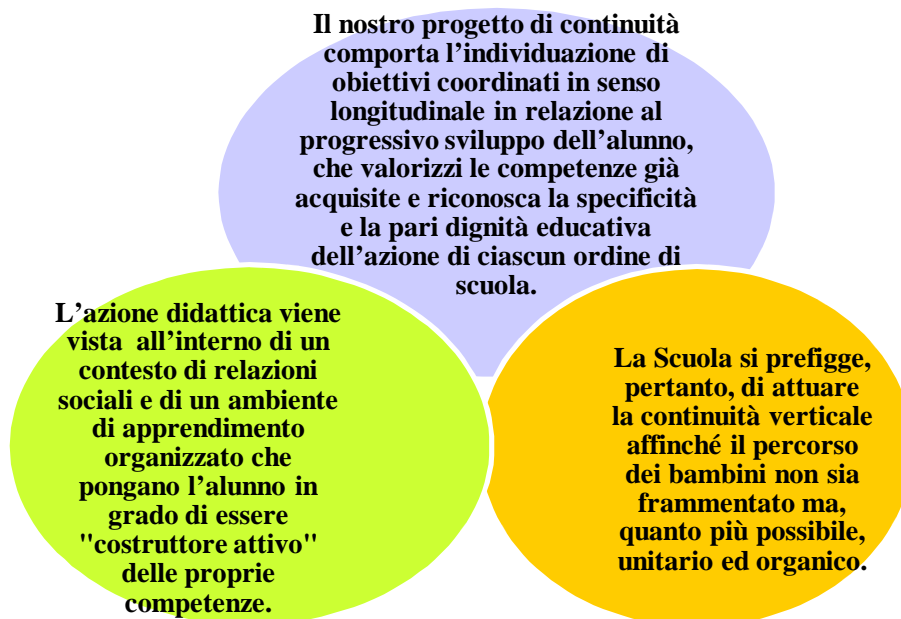
Il Coordinatore D.S. della Direzione Didattica I Circolo di Termini Imerese sede CTRH
Il DGSA dell' Istituzione scolastica sede
Il ref. del CTRH F.S. dell' Istituzione scolastica sede
Il funzionario NPI ASP- Palermo
L'Assistente Sociale del Comune di Termini Imerese
Il Referente di una Associazione Locale: l'assistente sociale dell'ASS. Aress Fabiola
L'OPT Osservatorio di Bagheria
I docenti referenti per il sostegno individuati dalle scuole del Distretto

SEZIONE 8:CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

8.1 Continuità verticale

(coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso

formativo



dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare)

8.2 Orientamento strategico e promozione del successo formativo

ORIENTAMENTO (C.M. 43/2009)

...L'orientamento, quale attività istituzionale della scuola di ogni ordine e grado costituisce parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'infanzia...

Progetto di continuità: ins. Referente Faranda Maria Grazia		
CURRICOLARE	Incontriamoci per crescere insieme	Classi quinte scuola primaria e classi prime scuola secondaria di 1° grado Sezioni con alunni di 5 anni con le classi prime e quinte scuola primaria (per gruppi misti)

L'Istituzione Scolastica mira all'orientamento di ciascun alunno favorendo lo sviluppo della personalità nelle sue molteplici dimensioni: intellettuale, socio-relazionale, affettiva, oltre a far emergere la "valenza orientante" dei percorsi curricolari e dei progetti didattici che sono finalizzati a sviluppare nei bambini:

- la consapevolezza delle proprie attitudini
- la maturazione della propria identità, realizzando momenti di continuità in cui i docenti dei due ordini di scuola, collaborano in termini di scambio di informazioni, di progettazione, di attività educative e didattiche

Il carattere orientativo è implicito nello studio delle discipline, nelle attività di laboratorio e di progetto, in quanto volto alla scoperta del sé, della cultura e del mondo esterno.

8.3 Intercultura e alunni stranieri

Nella nostra Istituzione sono presenti n. 6 alunni stranieri provenienti dalla Romania e dal Marocco.



L' Istituzione Scolastica si orienta verso un'ottica **interculturale** che non si limita a semplici interventi compensatori di carattere speciale, ma assume la diversità come fondamento dell'identità stessa della scuola attraverso i seguenti ambiti:



SEZIONE 9. Area organizzativa

9.1 Tempo- scuola sezioni dell'Infanzia

Il tempo scuola per le sezioni dell'infanzia è di 25 ore settimanali su cinque giorni, per lo svolgimento delle attività del curricolo; l'insegnamento della religione cattolica è svolto da un insegnante specialista; le sezioni sono formate prevalentemente da alunni di età omogenea. I progetti di arricchimento dell'offerta formativa vengono svolti in orario curriculare ed extra curriculare.



9.2 Tempo scuola classi della Primaria

A seguito di monitoraggio effettuato, su richiesta del Consiglio d'Istituto riguardante l'organizzazione oraria del tempo scuola, con delibera n. 2 verbale. n. 23 del 18.02.2016, si approva il tempo scuola di 27,30 ore settimanali, articolato in 30 quote orarie di 55 minuti su cinque giorni, per lo svolgimento delle discipline del curricolo.

Si precisa che, per adesione dell'Istituzione al progetto promosso e realizzato dal MIUR e dal CONI "Sport di classe", con l'intento di diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria, le quote orarie di Ed. Fisica nelle nostre classi divengono due, a scapito della Geografia che ne mantiene solo una.

9.3 Soglia oraria per disciplina e curricolo locale

Discipline del curriculum	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
ITALIANO	9	8	8	8	8
MATEMATICA	8	8	7	7	7
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE e IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2

L'art.8 del D.P.R. 275/1999 assegna alle scuole la possibilità di **determinare una quota del curriculum obbligatorio**, scegliendo liberamente discipline e attività da proporre nel proprio Piano dell'Offerta Formativa al fine di:

- **valorizzare il pluralismo culturale e territoriale**, pur nel rispetto del carattere unitario del sistema di istruzione, garantito dalla quota definita a livello nazionale
- **rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni**, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita
- **tenere conto delle esigenze e delle richieste delle famiglie** e, in generale, dei contesti sociali, culturali ed economici del territorio di appartenenza delle singole scuole



Il **curriculum locale** rappresenta una possibilità offerta dalla normativa sull'autonomia alle singole istituzioni scolastiche di rispondere in modo adeguato, puntuale e rapido ai bisogni formativi evidenziati nel proprio contesto di riferimento, pur nel rispetto del senso di appartenenza, della memoria culturale, dell'identità storica dello Stato e di uniformi possibilità di formazione sul territorio nazionale, elementi garantiti dalla presenza di una **quota del curriculum (l'80%) di livello nazionale**, quindi condivisa da ogni scuola. Spetta alle scuole realizzare la portata innovativa legata alla **definizione autonoma del 20% delle attività didattiche del monte ore annuale** e compete ai colleghi docenti elaborare proposte che riescano ad avvicinare realmente la scuola al territorio e, allo stesso tempo, gli alunni, le famiglie, la società alla scuola stessa. Pertanto, la scuola può stipulare reti, accordi, convenzioni, con associazioni, enti, agenzie formative affinché tutti collaborino alla realizzazione di un'offerta formativa che abbia sul territorio ricadute – sociali, culturali, economiche positive.

Anche la **nostra istituzione scolastica**, grazie all'autonomia ad essa garantita dalla norma, gestisce in proprio una **quota pari al 20% del monte ore annuale di ciascuna disciplina** per realizzare **progetti interdisciplinari o cross-curricolari** e per finalità che, per quanto radicalmente innestate nel normale curriculum di istituto e rientranti nel solco delle Indicazioni nazionali per il curriculum, identificano e caratterizzano l'istituzione stessa tanto nel panorama scolastico nazionale quanto in quello locale.

9.4 Calendario delle attività di servizio e funzionali all'insegnamento Scuola Infanzia e Primaria

(artt. 28 e 29 comma 3, lettera a - b - c CCNL 29/11/2007)

Inizio Lezioni Scuola Primaria	mercoledì 11 settembre 2019
Inizio lezioni Scuola Infanzia	giovedì 12 settembre 2019
Festività Natalizie	da lunedì 23 dicembre 2019 a martedì 7 gennaio 2020
Festività Pasquali	da giovedì 9 aprile a martedì 14 aprile 2020
Altre festività nazionali	venerdì 1 novembre 2019 venerdì 1 maggio 2020 martedì 2 giugno 2020
Sospensione delle attività didattiche	giovedì 31 ottobre 2019
	lunedì 24, martedì 25 e mercoledì 26 febbraio 2020
Festa del Santo Patrono	martedì 19 maggio 2020
Termine lezioni Scuola Primaria	sabato 6 giugno 2020
Termine lezioni Scuola Infanzia	lunedì 29 giugno 2020

MESE	N.° GIORNI
Settembre	14
Ottobre	22
Novembre	20
Dicembre	15
Gennaio	19
Febbraio	18
Marzo	22
Aprile	17
Maggio	20
Giugno	3
Totale 173	
n. 4 giorni di sospensione delle attività didattiche con delibera C d C del 11/09/2018	- giovedì 31 ottobre 2019 - lunedì 24, martedì 25 e mercoledì 26 febbraio 2020
GIORNI DI LEZIONE	173

9.4 bis Calendario delle attività e degli eventi promossi dall'Istituzione

Inizio Lezioni Scuola Primaria	Mercoledì 11 settembre 2019
Inizio lezioni Scuola dell'Infanzia	Giovedì 12 settembre 2019
Festa dell'accoglienza	Da mercoledì 11 a venerdì 13 per la scuola Primaria e dell'Infanzia 2019
Code week	Da sabato 05 a domenica 20 ottobre 2019
Giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia	Mercoledì 20 novembre 2019
Giornata della sicurezza	Venerdì 22 novembre 2019
S. Messa presso la chiesa SS. Salvatore	20 dicembre 2019 in occasione del Santo Natale aprile 2020 in occasione della Santa Pasqua
Carnevale	Martedì 25 febbraio 2020
Giornata Internazionale della felicità	Venerdì 20 marzo 2019
Giornata in memoria delle vittime di mafia	Sabato 21 marzo 2019
Giornata Mondiale dell'acqua	Domenica 22 marzo 2020
Giornata Mondiale sulla consapevolezza dell'autismo	Giovedì 2 aprile 2019
Giornata della legalità: anniversario della strage di Capaci	Sabato 23 maggio 2019
Manifestazione finale del progetto extracurricolare Scuola Infanzia	1^ settimana di giugno 2020
Concludiamo in festa... spettacoli di chiusura Scuola Primaria	Da lunedì 1 giugno a venerdì 5 giugno 2020
Concludiamo in festa... spettacoli di chiusura Scuola dell'Infanzia	Da lunedì 08 giugno 2020
Termine lezioni Scuola Primaria	Venerdì 05 giugno 2020
Termine lezioni Scuola dell'Infanzia	Martedì 30 giugno 2020

Sezione 10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

10.1 Monitoraggio delle competenze possedute dal personale docente

Docenti di: in possesso:	
Laurea	12
Patente Europea	2
Idoneità all'insegnamento della Religione Cattolica	14
Docenti per l'insegnamento della religione cattolica	3
Specializzazione per l'insegnamento della Lingua Inglese	23
Specializzazione per l'insegnamento della Lingua Inglese con certificazione di livello B1	8
Specializzazione per l'insegnamento della Lingua Inglese con certificazione di livello B2	4
Specializzazione per l'insegnamento della Lingua Francese	10
Specializzazione per l'insegnamento della Lingua Tedesca	2
Specializzazione per l'insegnamento ad alunni diversamente abili	7
Diploma di Conservatorio	1
Utilizzo della piattaforma INDIRE	14
Certificazione LIM (1° e 2° livello)	13
Competenze informatiche/DIDATEC livello avanzato	2
Master BES-DSA	1

10.2 Altro personale di supporto didattico-organizzativo

Assistenti alla comunicazione	12
Assistenti igienico personali	2
Operatori del servizio civile nazionale	In attesa di assegnazione

10.3 Piano di formazione docenti in relazione alle priorità del PdM per l' a.s. 2019/20

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI 2019/20				
Attività formative	Calendario	Sede	Priorità strategiche correlate	DESTINATARI
Corso di formazione su registro elettronico e sulle app di google drive tenuto dall'animatore digitale della scuola	da definire	D.D. I Circolo Termini Imerese	Ambiente di apprendimento	Docenti Scuola Infanzia-Primaria
Corso formativo ricerca-azione	da definire	Osservatorio contro la dispersione scolastica	Ambiente di apprendimento	Docenti Scuola Primaria n.2 classi quinte
Tema: le Disabilità a scuola	II QUADRIMESTRE	CTRH	Inclusione	Docenti
Bullismo e Cyberbullismo	II QUADRIMESTRE	Istituto scolastico	Bullismo e cyber bullismo	Docenti
PIANO DI FORMAZIONE: RETE DI AMBITO 22				
Insegnare ed apprendere per competenze	novembre	Termini Imerese Castellana	Ambiente di apprendimento	30 ore
La rete come paradigma di ambiente di apprendimento	novembre	Termini Imerese Castellana	Ambiente di apprendimento	30 ore
I bisogni educativi speciali e la didattica inclusiva	novembre	Termini Imerese	Inclusione	30 ore

Competenze per una scuola inclusiva - percorso n. 1	novembre	Termini Imerese	Inclusione	30 ore
Competenze per una scuola inclusiva - percorso n. 2	novembre	Termini Imerese	Inclusione	30 ore
Le Strategie della Valutazione	novembre	Termini Imerese Castellana	Valutazione e miglioramento	30 ore

CORSO DI FORMAZIONE Autoaggiornamento ON LINE				
Welcome Mooc: La Didattica Aperta		UNIURB https://mooc.uniurb.it/moodle/course/view.php?id=6	CODING e pensiero computazionale	DOCENTI
CodeWeek in Your Classroom, now!		UNIURB https://mooc.uniurb.it/moodle/enrol/index.php?id=7	CODING e pensiero computazionale	DOCENTI
AlgoMooc: Algoritmi Quotidiani		UNIURB https://mooc.uniurb.it/moodle/course/view.php?id=9	CODING e pensiero computazionale	DOCENTI
Docenti Digitali Weschool		WESCHOOL https://www.weschool.com/docenti-digitali-primaria/	Didattica	Docenti di scuola primaria

Sezione 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

11.1. Convenzioni con Enti e Associazioni

La nostra Istituzione, così come sempre, anche per il prossimo triennio si preoccuperà di stipulare e/o rinnovare convenzioni, accordi di partenariato, dichiarazione di impegno di intenti di collaborazione e accordi di rete con Enti, Associazioni e Cooperative Onlus del privato sociale, al fine di realizzare i sotto elencati obiettivi didattici e formativi che rientrano nella realizzazione del curricolo locale d'Istituto:

CONVENZIONI	
	Finalità
Associazione Sportiva dilettantistica Onlus "Vela Club" di Termini Imerese	Realizzazione del progetto "I ragazzi e il mare"
Lega Navale Italiana sez. di Termini Imerese	Realizzazione del progetto "I ragazzi e il mare"
"Amnesty International"-gruppo 266 di Termini Imerese	Gestione di attività didattiche curriculari finalizzate alla conoscenza e alla tutela dei diritti umani
Associazione "BANCA DEL TEMPO HIMERENSE" di TERMINI IMERESE	Per la gestione di attività di giardinaggio presso il "Giardino dei Giovani"
Associazione MUSICALE E CULTURALE di Termini Imerese	Per la gestione del musicale progetto "JUNIOR BAND SCHOOL" con esperti per l'avvio allo studio di uno strumento
Euromadonie	Attività di tirocinio di formazione degli Assistenti alla comunicazione e all'autonomia
UNIPA: Università degli studi di Palermo	Attività di tirocinio curricolare di formazione ed orientamento presso la nostra istituzione Attività di tirocinio del TFA (Tirocinio Formativo Attivo) dei partecipanti al corso di specializzazione per le attività di sostegno
Associazione Centro Studi Opera Don Calabria	Stage di n. 2 addetti frequentanti il percorso per Operatore Socio-Assistenziale da svolgersi presso la scuola
Protocollo di intesa tra l'assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e il Distretto 2/10 Sicilia e Malta del rotary International	Il protocollo vede coinvolta la scuola per le seguenti tematiche: Diffusione Dieta Mediterranea, Plastica nel mare
Trinity	Per attività inerenti al L2
ACCORDI DI RETE	
Osservatorio sulla dispersione scolastica e la promozione del successo formativo	Consulenza psicopedagogica a cura dell'Operatrice psicopedagogica territoriale Dott.ssa Rosini Roberta.

CTRH con scuole del Distretto	Realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente e ATA e acquisto sussidi per le scuole del distretto.
--------------------------------------	---

11.2. Monitoraggio delle competenze possedute dai genitori

La nostra istituzione nell'ambito delle relazioni scuola –famiglia ha avviato, già dagli anni scolastici passati, un monitoraggio delle competenze possedute dai genitori degli alunni al fine di poter valorizzare tutte le risorse nell'ambito della comunità educante; le competenze dichiarate arricchiscono e facilitano la realizzazione di azioni, attività progettuali, eventi che coinvolgono l'Istituzione, alunni, genitori e territorio. Ai genitori, nella stesura e presentazione dei progetti dell'Offerta Formativa, viene proposto il coinvolgimento in attività specifiche, di informazione, formazione e realizzazione di eventi, in un'ottica di collaborazione e coinvolgimento attivo per la promozione del successo formativo degli alunni. Al monitoraggio già effettuato negli anni passati ha partecipato più del 60% dei genitori, dichiarando il possesso di competenze diversificate spendibili in ambito scolastico per un crescente scambio di professionalità.

11.3. Consulenza psico-pedagogica a cura dell' Operatrice Territoriale

Il contesto socio-economico-culturale in cui ricade l'Istituzione Scolastica – Distretto 3, risulta altamente a rischio di dispersione scolastica. I genitori spesso delegano alla scuola l'educazione dei propri figli i quali, se non hanno modelli positivi cui ispirarsi, rischiano di abbandonare precocemente gli studi per poi giungere ad episodi di devianza. Tutto ciò ha, inevitabilmente, negative ripercussioni sulla scuola come "luogo del sintomo", sui processi psico-educativi di apprendimento e sulla socializzazione degli alunni. Emergono, in questo contesto, "bisogni educativi speciali" che riguardano i bambini a rischio d'insuccesso scolastico, demotivati, con background culturali diversi, per i quali è auspicabile, per acclarata efficacia, un intervento educativo che abbia luogo in contesti socio-relazionali e pedagogico-didattici che agiscano come contenitori di ansia e apprensione e che, contemporaneamente, promuovano il cambiamento e la trasformazione. Alla luce di un modello comune di funzionamento "know how" si è dato, all'interno della scuola, uno spazio di determinante importanza alle riunioni di coordinamento inter-istituzionali e intra-istituzionali. Si è strutturata un'organizzazione e si è proceduto, in un'ottica di co-responsabilità e co-partecipazione, secondo il seguente modello operativo: segnalare- monitorare - intervenire - valutare – riflettere (con l'uso dei relativi strumenti di supporto: schede, test, testi).

I destinatari sono tutti gli alunni delle sezioni e delle classi che evidenziano bisogni educativi e formativi su segnalazione della famiglia, degli insegnanti e di quanto hanno in carica i bambini della scuola. La finalità è quella di prevenire e contrastare il fenomeno della Dispersione Scolastica e promuovere il successo formativo, attraverso percorsi alternativi e inclusivi.

A tal proposito, la scuola si avvale del supporto e della supervisione dell'Operatore psicopedagogico territoriale a cui è permesso a cui è demandato di effettuare osservazioni sistematiche nelle classi in cui se ne ravveda la necessità

Obiettivi generali e azioni		
Combattere la dispersione scolastica	Promuovere il successo formativo	Favorire il coinvolgimento delle famiglie e di tutta la comunità educante

<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio mensile delle assenze. • Rilevazione delle situazioni di disagio. • Colloqui con D.S., Operatori scolastici (Docenti, G.O.S.P., G.L.I., F.S.). • Colloqui con le famiglie. • Colloqui con gli alunni. • Counseling, ri-motivazione, indagine psicopedagogica, sostegno emotivo. • Osservazione degli alunni. • Eventuale segnalazione ai Servizi Sociali (mediante schede e/o relazioni). • Segnalazione ai servizi di N.P.I. (mediante schede e/relazioni). • Realizzazione di azioni di continuità orizzontale e verticale tra scuola, comune e realtà associative del territorio per un efficace lavoro di rete. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di chiavi di lettura ed individuazioni di strategie per la relazione adulto- adulto, adulto-bambino, bambino-bambino. • Attivazione sportello di ascolto. • Somministrazione test (MT, AC MT, ..) e rilevazione dati. • Intervento di gruppo: circle time, gruppi "esperenziali", focus group. • Mediazione e gestione dei conflitti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione dello sportello di ascolto • Colloqui e counseling • Partecipazione ai gruppi misti • Incontri di coordinamento Intra-istituzionale, Inter-istituzionale ed Extra-istituzionale.
--	--	---

Si è giunti alla conclusione che, per arginare il fenomeno della dispersione nella sua complessità, non basta attivare singole unità di servizio. Occorre, infatti, costruire un fitto reticolo di supporti in un'ottica pluridimensionale che intrecci le competenze, le professionalità e le disponibilità alla presa in carico delle problematiche degli utenti da parte di «tutte» le agenzie del territorio.

SEZIONE 12. AREA COLLEGIALE

12.1. Componenti del collegio dei docenti unitario e compiti

Presiede il Dirigente Scolastico
Componenti: Docenti della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria
Delibera in materia di: funzionamento didattico, elaborazione del Piano dell'offerta formativa, individuazione degli insegnanti con Funzioni Strumentali, formulazione dei criteri per la composizione delle classi, proposta dell'organizzazione del tempo scuola, composizione delle commissioni e dei gruppi di lavoro, formulazione dei criteri per la valutazione delle competenze degli alunni, proposte sull'adozione dei libri testo, elezioni del Comitato di valutazione dei docenti.
Segretario del Collegio Docenti Ins. Maria Grazia Faranda

Docenti della Scuola dell'Infanzia

CURRICOLARE		SOSTEGNO
BULCASSIMO GRAZIELLA	PIRAINO GIUSEPPINA	ALAIMO ROSALIA
COSTANZA ROSALIA	PULETTO CALOGERA	CRISCIONE GIUSEPPA
INFANTINO EMILIA RITA	RIZZITELLO ROSALIA	DI VITTORIO ANGELA
LIBRICI ANNA MARIA	SANFRATELLO MARIA ANNA	FAVATA ROSARIA
LO BELLO MARGHERITA	SCACCIA ROSARIA	INTILE MARCELLA
LO BELLO PROVVIDENZA	SCIACCA MARCO	MAROTTA CRISTINA
PALMISANO COSIMA	POTENZIAMENTO	SPATAFORA LOREDANA
	DI BENEDETTO VINCENZO	
RELIGIONE		
MOGAVERO ROSARIA MARIA		

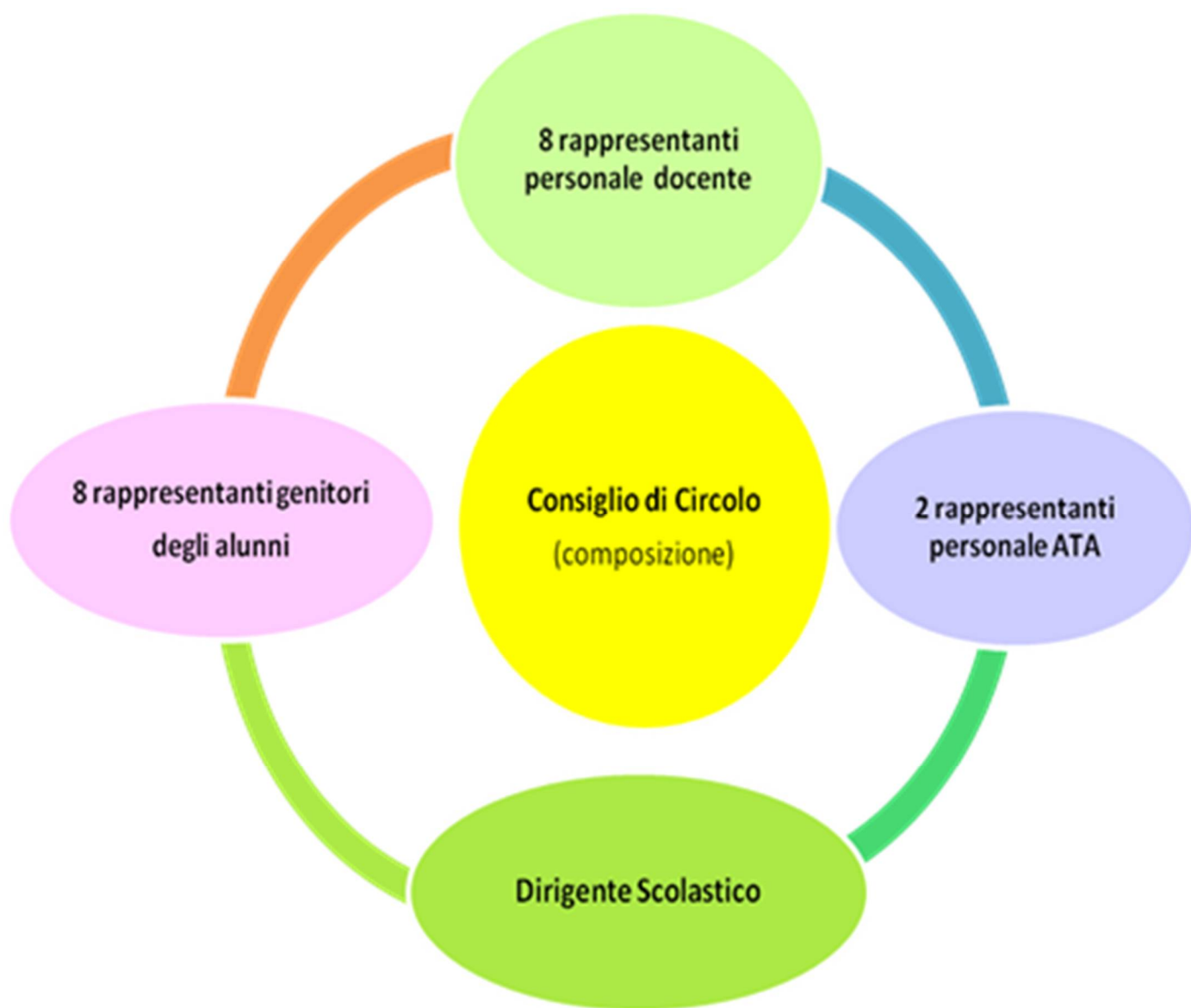
Docenti della Scuola Primaria

CURRICOLARE		SOSTEGNO
ACCARDI MARIA FRANCESCA	GULLO ALESSANDRA	DI BELLA ANNALISA
AGLIERI RINELLA CROCIFISSA	LA PLACA ROSANNA	DI STEFANO ANDREA
BALSAMO ISABELLA	LICATA RAIMONDA	FACELLA MARIA GRAZIA

BARCELLONA ANTONINA	LO CASCIO GIUSEPPINA	IORE FRANCESCO
BATTAGLIA ANNA MARIA	LO COCO LETIZIA	GIAMBRONE GIUSEPPINA
BONDI' MARIA TERESA	LI PUMA GIUSEPPINA	GIARDINA RENATA
CALDERONE ANNA MARIA	MACALUSO ROSA	INFANTINO MARIA CONCETTA
COCCIA CATERINA	MANNINA ANTONINA	MANNO ANNA ENZA
D'ALBERTI MARIA ROSA	MERCURIO ANTONINA	MARINARO SANTINA
DI GESARE FRANCESCA	MILAZZO GIUSEPPINA	NUZZO GIUSI
DI MARCO CARMELA	MILITELLO VITALA	PUSATERI ANTONINA
DI PRIMA ANNA	NICASTRO ANGELA	SPERA MARIA GRAZIA
FALGARINI FRANCESCA	PALMISANO VALERIA	TANTILLO PAOLA
FANTAUZZO MARIA ANTONIETTA	PIRRERA ROSALBA	
FARACI DOMENICA	PIRRONE CANDIDA	
FARANDA MARIA GRAZIA	RINELLA GIUSEPPA MARIA	
FASCIANELLA MARIA ADRIANA	ROMANO LAURETANA	
GALBO FRANCESCA	SCHIFANO LIDIA	POTENZIAMENTO
GALBO MARIA TERESA	SOLDO SABRINA	FARACI DOMENICA
GERAI FLORENCE	SUNSERI GIUSEPPA	LI PUMA GIUSEPPA
GRECOMORO DOMENICA	TUGULU ROSINA	SOTTILE MARIA
GRIPPALDI MADDALENA		VULLO LAURA
RELIGIONE		
GALLUZZO ASSUNTA	CALABRESE MARIA LUISA	

12.2. Consiglio di Circolo e Giunta Esecutiva

Compiti: adotta gli indirizzi generali, delibera il P.A. (Programma Annuale) e il conto consuntivo; adotta il Regolamento d'Istituto e approva il PTOF



Giunta Esecutiva



COMPOSIZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Bova Carmelina

DSGA

Dott.ssa Giammanco Anna

n 2 GENITORI

sig.ra Anastasio Adele
Triolo Giovanna

n. 1 DOCENTE

Ins. Francesca Falgarini

n. 1 PERSONALE A.T.A.

Sig.ra Catania Giuseppina

COMPITI

-Predisporre il conto consuntivo e cura l'esecuzione delle relative delibere

-Assume i compiti preparatori ed esecutivi del C.S.I.

- Predisporre il bilancio e il conto consuntivo

12.3. Componenti del Consiglio di Circolo

Presidente: **Di Maio Giuseppe**

Vice presidente: **Cianciolo Elisa**

Componente docente scuola Infanzia e Primaria	Componente genitori
Falgarini Francesca	Anastasio Adele
Di Stefano Andrea	Cianciolo Elisa
Galbo Maria Teresa	Di Gesù Loretana
Lo Coco Letizia	Di Maio Giuseppe
Pusateri Antonina	Gebbia Roberta
Sanfratello Anna	
Facella Maria Grazia	Triolo Giovanna
Rinella Giuseppa Maria	Turturici Maria Luisa
Personale A.T.A.	
Catania Giuseppina	

Dirigente Scolastico: prof.ssa Bova Carmelina

Segretario del Consiglio di Circolo
Ins. Facella Maria Grazia

--

Piano delle convocazioni del Consiglio di Circolo	
Data	orario
10 Settembre 2019	09.00- 11.00
05 Ottobre	15.00- 17.00
19 Novembre 2019	15.00- 17.00
Gennaio (date da definire)	15.00- 17.00
Marzo "	15.00- 17.00
Giugno "	15.00 -17.00

12.4. Rappresentanti dei genitori dei consigli di intersezione e d'interclasse

GARDENIA INFANZIA	
SEZIONE	GENITORE ELETTO
A	TARANTINI MARIA VIVIRITO GIUSEPPINA
B	GAROFALO STEFANIA
C	LIBORIA LA BUA USTICA GIADA
D	BONADONNA ANTONELLA
E	FASONE MARIA ELISA
F	CARO ANNALISA

PIRANDELLO INFANZIA	
SEZIONE	GENITORE ELETTO
G	VAZZANA ALESSANDRA
H	MEDDA ANNA LOREDANA
I	DAIDONE GAETANA
L	LUNETTO RITA
M	BONANZINGA MARIA
N	DI LELLA ROBERTA
O	GATTO ROSSELLA

GARDENIA PRIMARIA	
CLASSI	GENITORE ELETTO
1^ A	DI GESU' LORETANA
1^ B	ALVO CARMELA
1^ C	MORREALE NADIA
2^ A	BOVA MERCURIA GLORIOSO VENERA
2^ B	PERRICONE CARMEN LONGO ROSSELLA
2^ C	SCARPINATI MARIA ADELAIDE
2^ D	QUATTROCCHI AGOSTINA
3^ A	BOVA MERCURIA
3^ B	PUCCIO PIETRA
3^ C	LONGO EMILIA
4^ A	MARANTO LUCIA
4^ B	GIGLIO SERAFINA

PIRANDELLO PRIMARIA	
CLASSI	GENITORE ELETTO
1^E	INDORANTE CINZIA
1^F	ALLEGRA MARIA
2^ E	LA MARCA CONCETTA
2^ F	SIRAGUSA ROSSANA
3^ D	SPALLINO ANNA
3^ E	COSTANZO ROSA
3^ F	DI CARO MARIA IGNAZIA
4^ E	DI FATTA DANIELA
4^ F	MAZZULLO ROCCO
4^ G	RIZZOTTO JESSICA
5^E	FURCO LOREDANA
5^F	PREITI LAURA
5^G	MATTINA VALERIA

4^ C	PIPARO ALESSIA
4^ D	SANSONE ANTONELLA
5^ A	TURTURICI MARIA LUISA
5^ B	PULLARA MARIA
5^ C	GARRASI ROSALIA
5^ D	LA BUA LIBORIA

12.5. Consigli di Intersezione e d'Interclasse

12.5.a Intersezione infanzia

Consiglio di Intersezione Scuola Infanzia		
	Presidente	Segretario
Tutte le sezioni	Rizzitello Rosalia	Criscione Giuseppina

12.5.b Interclasse per classi parallele

Consigli di Interclasse per classi parallele Scuola Primaria		
Classi	Presidente	Segretario
1^	Sunseri Giuseppina	Romano Lauretana
2^	Accardi Maria	Calderone Anna Maria
3^	Barcellona Antonina	Giambrone Giuseppina
4^	Militello Vitala	Grippaldi Maddalena
5^	Macaluso Rosa	Battaglia Anna Maria

12.6.COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI legge 107/2015- D.M. n. 850/2015

Triennio 2018-2021

COMPOSIZIONE

COMPITI

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmelina Bova

Presiede il Comitato

Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti

N. 3 DOCENTI

Galbo M. Teresa
Milazzo Giuseppina
Nicastro Angela

n. 2 scelti dal Collegio dei
Docenti + n. 1 scelto dal
Consiglio di Circolo

Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo (componente ristretta: D.S. + 3 docenti + 1 tutor)

N. 2 RAPPRESENTANTI dei GENITORI

Turturici Maria Luisa
Giuseppe Di Maio

Scelti dal Consiglio di
Circolo

Valuta il servizio dei docenti, su richiesta degli interessati e per un periodo non superiore all'ultimo triennio.

N. 1 RAPPRESENTANTE ESTERNO

D.S Prof.ssa Concetta
Giannino

Individuato dall'USR tra
docenti, Dirigenti scolastici,
Tecnici

Esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente.

12.7. Piano delle attività collegiali e di progettazione Scuola Infanzia e Primaria

Attività Collegiali	Data	orario
Collegio dei Docenti	Martedì 3 settembre 2019	9.00-12.00
	Martedì 10 settembre 2019	9.00-12.00
	Martedì 29 ottobre 2019	15.00-17.00
	Martedì 14 gennaio 2020	15.00-17.00
	Lunedì 29 giugno 2020	15.00-17.00
		ore 12
Commissioni di lavoro e attività di progettazione iniziale	I giorni 4 – 5 – 6 e 9 settembre 2019	09.00-12.00
		ore 12
Adempimenti di fine anno scolastico e lavori di commissione	10-11-12- 15 giugno 2020	9.00-12.00
		ore 12

Progettazione mensile Scuola dell'Infanzia	
Martedì 24 settembre 2019	14.00 – 16.00
Martedì 08 ottobre 2019	14.00 - 16.00
Martedì 19 novembre 2019	14.00- 16.00
Martedì 03 dicembre 2019	14.00 - 16.00
Giovedì 09 gennaio 2020	14.00 - 16.00
Martedì 04 febbraio 2020	14.00 - 16.00
Martedì 21 aprile 2020	14.00- 16.00
Martedì 05 maggio 2020	14.00- 16.00

--

Progettazione quindicinale Scuola Primaria	
Martedì 24 settembre 2019	14.00-16.00

Martedì 08 e 22 ottobre 2019	14.00-18.00
Martedì 05 e 19 novembre 2019	14.00-18.00
Martedì 03 dicembre 2019	14.00-18.00
Giovedì 09 e martedì 21 gennaio 2020	14.00-18.00
Martedì 04 (pre-scrutinio) e 18 febbraio 2020	14.00-18.00
Martedì 03 e 31 marzo 2020	14.00-18.00
Martedì 21 aprile 2020	14.00-18.00
Giovedì 05 e 20 maggio 2020	14.00-18.00

12.8. Calendario consigli di Intersezione -Interclasse –ricevimento-scrutinio- incontri GLIS

Infanzia			
Intersezione plenaria tecnica	Giovedì 19 settembre 2019	14.00 – 15.00	Ore 1
Elezioni dei consigli di intersezione	Martedì 15 ottobre 2019	15.00 - 16.00	Ora 1
Intersezione tecnica	Mercoledì 06 novembre 2019	14.00 – 15.00	Ore 2
Intersezione con componente genitori		15.00 – 16.00	
Intersezione tecnica	Giovedì 16 gennaio 2020	14.00 – 15.00	Ore 2
Intersezione con la componente genitori		15.00 – 16.00	
Intersezione in sede tecnica	Mercoledì 25 marzo 2020	14.00-15.00	ore 3
Intersezione con la componente genitori		15.00-17.00	
Intersezione in sede tecnica	Mercoledì 13 maggio 2020	14.00-16.00	ore 3
Intersezione con la componente genitori		16.00-17.00	
			Totale ore 12
INFANZIA			

Ricevimento genitori	Mercoledì 11 settembre 2019	10.00-11.30	ore 2
	Lunedì 11 novembre 2019	15.00-17.00	ore 2
	Martedì 21 aprile 2020	16.00-18.00	ore 2
Ricevimento dei genitori per consegna elaborati alunni	Venerdì 26 giugno 2020	11.00-12.00	ore 1
Totale 07,50 ore			



Primaria			
Ricevimento genitori Classi I-II	Martedì 17 settembre 2019	15.00-17.00	Ore 2
Ricevimento genitori Classi III-IV-V	Mercoledì 18 settembre 2019	15.00-17.00	
Ricevimento genitori Classi I- II	Martedì 12 novembre 2019	15.00-17.00	Ore 2
Ricevimento genitori Classi III-IV-V	Mercoledì 13 novembre 2019	15.00-17.00	
Ricevimento genitori Classi I-II	Martedì 28 aprile 2019	15.00-17.00	Ore 2
Ricevimento genitori Classi III-IV-V	Mercoledì 29 aprile 2019	15.00-17.00	
			Totale 6,0 0 ore

Elezione Consigli d'Interclasse	Martedì 15 ottobre 2019	15.00-16.00	ore 1
Interclasse in sede tecnica	Giovedì 7 novembre 2019	15.00-16.30	ore 3
Interclasse con la componente genitori		16.30-18.00	
Interclasse in sede tecnica	Giovedì 30 gennaio 2020	15.00-16.30	ore 3
Interclasse con la componente genitori		16.30-18.00	
Interclasse in sede tecnica	Martedì 24 marzo 2020	15.00-16.30	ore 3
Interclasse con la componente genitori		16.30-18.00	
Interclasse in sede tecnica	Martedì 12 maggio 2020	15.00-16.30	ore 3
Interclasse con la componente genitori		16.30-18.00	

Interclasse tecnico per classi parallele per socializzazione dei lavori di commissione	Lunedì 16 giugno 2020	09.00-11.00	Ore 3
		Totale	ore 16



SCRUTINIO I QUADRIMESTRE				
PIRANDELLO	n. 13 classi	Mercoledì 5 febbraio 2020	Dalle ore 14.00	Alle ore 16.00
GARDENIA	n. 20 classi	Giovedì 6 febbraio 2020	Dalle ore 14.00	Alle ore 16.00
SCRUTINIO II QUADRIMESTRE				
PIRANDELLO	N. 13 classi	Venerdì 06 giugno 2020	Dalle ore 14.00	Alle ore 16.00
GARDENIA	n. 19 classi		Dalle ore 16.00	Alle ore 18.00



INCONTRI GRUPPO MISTO (GLHO)		
Insegnanti classi/docenti sostegno e referente GLHO		
	Dalle ore	Alle ore
16 settembre	11.00	12.00
30 settembre	09.00	10.00
04 ottobre	08.30	12.00

SEZIONE 13. AREA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE

13.1. Personale della scuola in servizio

COLLABORATORI SCOLASTICI	
SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA


Plesso Gardenia	Plesso Pirandello	Plesso Gardenia	Plesso Pirandello
2	2	6	4
Funzioni			
Accoglienza e vigilanza degli alunni, relazioni con il pubblico Pulizia dei locali scolastici e degli arredi Facilitazione all'accesso delle aree esterne agli alunni h, collaborazione con i docenti per la gestione organizzativa delle attività			

Personale A.T.A.			
Svolge attività di diretta collaborazione con il responsabile amministrativo			
Gestione archivio e protocollo	Gestione alunni Gestione rapporti con utenza e servizi esterni	Gestione personale Docente e ATA	Gestione atti amministrativi contabili e servizi esterni
Nocera Girolamo	Fiasconaro Maria	Rosalba	Cavallino Carmelo
D.S.G.A Giammanco Anna			
a) sovrintende ai servizi generali amministrativi e contabili Organizza, coordina e verifica le attività del personale A.T.A. b) responsabile nella definizione ed esecuzione degli atti a carattere amministrativo e contabile; firma gli atti di sua competenza			
RSU			
Soldo Sabrina - Coccia Caterina Giglione Domenico			

Per la gestione amministrativa si utilizza il sistema di gestione documentale del portale ARGO-GECODOC; per l'archiviazione e la conservazione documentale si utilizza il sistema NAS di rete con RAID MIRRORING

13.2.Sicurezza a scuola D.I. n. 81/2008: collaboratore esterno e responsabile interno

RSPP: Ing. Antonino Franco
RLS.: ins. Maria Grazia Facella
Referente per la sicurezza: ins. Candida Pirrone



L'RSPP, **Ing. Antonio Franco**, in ambito scolastico, è la figura esterna individuata per attuare interventi organizzativi volti alla diminuzione dei rischi e all'investimento in sicurezza. Egli ha il compito di predisporre piani d'azione in grado di **aumentare i livelli di sicurezza**, attraverso una scrupolosa analisi dei risultati delle misure applicate, in un'ottica di miglioramento continuo.

L'articolo 33 del D.Lgs. 81/08 elenca i suoi obblighi che sono:

- a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro;
- b) elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate;
- c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche;
- d) proposta di programmi di formazione e informazione per i lavoratori;
- e) realizzazione del piano di sicurezza, valutazione rischi e segnalazione al datore di lavoro di eventuali inadempienze o irregolarità sul lavoro in collaborazione con RLS;
- f) indizione di riunioni periodiche.

Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è il **primo organo interno di controllo**.

L'art. 50 (Attribuzioni del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza) del D. Lgs 81/2008 "individua tre momenti precisi e strettamente correlati tra loro" del ruolo dell'RLS:

- il **controllo**
- la **promozione**
- la **vigilanza**

Il **controllo** avviene attraverso:

- l'accesso ai luoghi di lavoro
- la consultazione preventiva e tempestiva su tutti gli aspetti della prevenzione
- la consultazione in merito all'organizzazione della formazione
- le informazioni e la documentazione aziendale che l'azienda deve mettere a disposizione
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza

La **promozione** avviene attraverso:

- la richiesta di misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori
- il rilievo di osservazioni in occasione di visite fatte dalle autorità competenti
- la partecipazione alla riunione periodica
- la formulazione di proposte in merito alla attività di prevenzione.

La **vigilanza** avviene attraverso:

- l'evidenza di eventuali rischi individuati durante l'attività di RLS o segnalati dai lavoratori
- la possibilità di fare ricorso alle autorità competenti, qualora l'RLS ritenga che le misure adottate dal datore di lavoro non siano idonee a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro.

La Scuola promuove la cultura della sicurezza attraverso una sistematica attività di informazione e formazione rivolta a tutte le componenti scolastiche e mediante la predisposizione di un adeguato ed efficace sistema organizzativo di prevenzione e protezione.

Inoltre, nei plessi, sono previste prove di evacuazione in preparazione al caso di incendio e terremoto. I bambini vengono allenati a svolgere attività di sicurezza affinché questa diventi per loro esperienza e competenza.

a. ADDETTI PREVENZIONE INCENDI

Gardenia Infanzia: Lo Bello Provvidenza, Sunseri Giuseppa, Faranda Maria Grazia, Facella Maria Grazia.

Gardenia Primaria: Pirrone Candida, Bond' Maria Teresa, Romano Lauretana, Grippaldi Maddalena, Nocera Girolamo.

Pirandello Infanzia: Butera Alfonso, Galbo Maria Teresa.

Pirandello Primaria: Fantauzzo Maria Antonietta, Battaglia Anna Maria.

b. ADDETTI EMANAZIONE ORDINE DI EVACUAZIONE

Gardenia Infanzia: Soldo Sabrina-Puletto Calogera

Primaria: Pirrone Candida- Soldo Sabrina

Pirandello Infanzia: Scaccia Rosaria- Galbo Maria Teresa

Primaria: Pusateri Antonina – Scaccia Rosaria

Gli addetti al servizio di gestione delle emergenze, antincendio ed evacuazione hanno il compito di intervenire in caso di necessità al fine di evitare e/o ridurre gli eventuali danni causati dall'incidente.

Devono essere opportunamente formati attraverso apposito corso di formazione.

Devono conoscere il piano di evacuazione e i regolamenti della scuola.

Devono attivarsi per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza incendio/terremoto, di evacuazione ed in caso di esodo.

b. ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Personale ATA e Docenti

Plesso Pirandello Infanzia: Butera Alfonso, Di Caro Paolo, Mogavero Rosaria, Traversa Maria.

Plesso Pirandello Primaria: Butera Alfonso, Di Caro Paolo.

Plesso Gardenia Infanzia: Fiore Vincenzo, Lo Bello Provvidenza.

Plesso Gardenia Primaria: Catania Giuseppina, Giglione Domenico, Patti Salvatore,

Gli addetti al primo soccorso devono:

- Conoscere il piano di Primo Soccorso previsto all'interno del piano di emergenza e i regolamenti della scuola.
- Attuare tempestivamente e correttamente, secondo la formazione avuta, le procedure d'intervento e soccorso.
- Tenere un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione, controllandone efficienza e scadenza.

c. PREPOSTI AL COORDINAMENTO GENERALE DELLA SICUREZZA

Personale docente:

Plesso Pirandello :

Galbo Maria Teresa, Scaccia Rosaria.

Plesso Gardenia : Soldo Sabrina, Puletto Calogera.

Devono:

- sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare i loro superiori diretti
- verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico
- richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni, affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa
- informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione
- astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato
- segnalare tempestivamente al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta
- frequentare appositi corsi di formazione.

d. ORGANIGRAMMA

Deleghe al personale nel Plesso "Gardenia" Infanzia			
INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Soldo Sabrina	Puletto Calogera	
Diffusione ordine di evacuazione	Tutti i collaboratori scolastici		
Chiamata di soccorso	Cono Concetta	Fiore Vincenzo	
Responsabile evacuazione di sezione	Il docente presente al momento dell'emergenza		

Responsabile centro di raccolta esterno	Soldo Sabrina	Puletto Calogera	
Interruzione energia elettrica	Fiore Vincenzo	Cortese Maria	Intero edificio
Controllo periodico estintori- idranti- cassette PS	Fiore Vincenzo	Cortese Maria	
Controllo periodico praticabilità vie di fuga	Fiore Vincenzo	Cortese Maria	
Controllo apertura cancelli su via Marconi	Cono Concetta	Cortese Maria	
Addetto al Primo Soccorso	Fiore Vincenzo	Lo Bello Provvidenza	Intero edificio
Addetto al Primo Soccorso	Soldo Sabrina	Mogavero Rosaria Maria	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Lo Bello Provvidenza	Sunseri Giuseppa	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Faranda Maria Grazia	Facella Maria Grazia	Intero edificio
Coordinatore di plesso del SSP	Soldo Sabrina		
Coll. Addetto Serv. Prev. Prot.	Pirrone Candida		
Assistente a diversamente abile	Cucco Raffaella		
Assistente a diversamente abile	Tantillo Paola		
DATORE DI LAVORO	Prof.ssa Bova Carmelina		
R.S.P.P.	Franco Antonio		
R.L.S.	Facella Maria Grazia		

INCARICATI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE del Plesso "Gardenia" Infanzia

INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Soldo Sabrina	Puletto Calogera	
Responsabile centro di raccolta esterno	Soldo Sabrina	Puletto Calogera	
Addetto al primo Soccorso	Fiore Vincenzo	Lo Bello Provvidenza	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Fiore Vincenzo	Mogavero Rosaria Maria	
Addetto prevenzione incendi	Lo Bello Provvidenza	Sunseri Giuseppa	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Faranda Maria Grazia	Facella Maria Grazia	Intero edificio
DATORE DI LAVORO	Prof.ssa Bova Carmelina		
R.S.P.P.	Franco Antonio		

Deleghe al personale nel Plesso "Gardenia" Primaria

INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Pirrone Candida	Soldo Sabrina	
Diffusione ordine di evacuazione	Tutti i collaboratori scolastici		
Chiamata di soccorso	Catania Giuseppina	Patti Salvatore	
Responsabile evacuazione di classe	Il docente presente al momento dell'emergenza		

Responsabile centro di raccolta esterno	Pirrone Candida	Soldo Sabrina	
Interruzione energia elettrica	Giglione Domenico	Casà Giuseppe	Intero edificio
Controllo periodico estintori- idranti- cassette PS	Patti Salvatore	Catania Giuseppina	
Controllo periodico praticabilità vie di fuga	Patti Salvatore	Catania Giuseppina	
Controllo apertura cancelli su via Mazziere	Catania Giuseppina	Iacono Manno Michelangelo	
Responsabile laboratorio	Soldo Sabrina		Lab. Palestra
Atelier Creativo	Pirrone Candida		Polifunzionale
Responsabile laboratorio	Romano Lauretana		Lab. Biblioteca
Addetto al Primo Soccorso	Catania Giuseppa	Iacono Manno Michelangelo	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Aglieri Rinella Crocifissa	Bondì Maria Teresa	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Grippaldi Maddalena	Coccia Caterina Tugulu Rosina	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Di Stefano Andrea	Facella Maria Grazia	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Galbo Francesca	Militello Vitala	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Pirrone Candida	Bondì Maria Teresa	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Romano Lauretana	Grippaldi Maddalena	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Nocera Girolamo	Intero edificio
Coordinatore di plesso del SSP	Pirrone Candida		
Coll. Addetto Serv. Prev. Prot.	Pirrone Candida		
Assistente a diversamente abile	Di Maria Maria		
Assistente a diversamente abile	Nuzzo Giusi		
Assistente a diversamente abile	Di Stefano Andrea		
Datore di lavoro	Prof.ssa Bova Carmelina		
R.S.P.P.	Franco Antonio		
R.L.S.	Facella Maria Grazia		

INCARICATI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE del Plesso "Gardenia" Primaria			
INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Pirrone Candida	Soldo Sabrina	
Responsabile centro di raccolta esterno	Pirrone Candida	Soldo Sabrina	
Addetti al Primo Soccorso	Catania Giuseppina	Giglione Domenico Patti Salvatore	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Aglieri Rinella Crocifissa	Bondì Maria Teresa	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Grippaldi Maddalena	Coccia Caterina Tugulu Rosina	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Di Stefano Andrea	Facella Maria Grazia	Intero edificio
Addetto al Pronto soccorso	Galbo Francesca	Militello Vitala	Intero edificio

Addetto prevenzione incendi	Pirrone Candida	Bondì Maria Teresa	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Romano Lauretana	Grippaldi Maddalena	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Nocera Girolamo	Intero Edificio
DATORE DI LAVORO	Prof.ssa Bova Carmelina		
R.S.P.P.	Franco Antonio		

Deleghe al personale nel Plesso "Pirandello" Infanzia

INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Scaccia Rosaria	Galbo Teresa	
Diffusione ordine di evacuazione	Tutti i collaboratori scolastici		
Chiamata di soccorso	Belloro Franco Donato	Butera Alfonso	
Responsabile evacuazione di sezione	Il docente presente al momento dell'emergenza		
Responsabile centro di raccolta esterno	Scaccia Rosaria	Galbo Teresa	
Interruzione energia elettrica/gas	Butera Alfonso	Ferro Francesco	Intero edificio
Controllo periodico estintori-idranti-cassette PS	Butera Alfonso	Ferro Francesco	
Controllo periodico praticabilità vie di fuga	Butera Alfonso	Ferro Francesco	
Controllo apertura cancelli su via G.R. Battaglia	Belloro Franco Donato	Volpe Antonia	
Addetto al Primo Soccorso	Butera Alfonso	Di Caro Paolo	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Butera Alfonso	Galbo Maria Teresa	Intero edificio
Coordinatore di plesso del SSP	Scaccia Rosaria		
Coll. Addetto Serv. Prev. Prot.	Pirrone Candida		
Assistente a diversamente abile	Incao Grazia		
Assistente a diversamente abile	Piraino Giuseppa		
Datore di lavoro	Prof.ssa Bova Carmelina		
R.S.P.P.	Scaccia Rosaria		
R.L.S.	Facella Maria Grazia		

INCARICATI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE del Plesso "Pirandello" Infanzia

INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Scaccia Rosaria	Galbo Teresa	
Responsabile centro di raccolta esterno	Scaccia Rosaria	Galbo Teresa	
Addetto al Primo Soccorso	Butera Alfonso	Di Caro Paolo	Intero edificio

Addetto al Primo Soccorso	Mogavero Rosaria	Traversa Maria	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Butera Alfonso	Galbo Maria Teresa	Intero edificio
Coordinatore di plesso del SSP	Scaccia Rosaria		
Collaboratore ADD. Serv. Prev. Prot	Pirrone Candida		
Assistente a diversamente abile	Incao Grazia		
Assistente a diversamente abile	Piraino Giuseppa		
Datore di lavoro	Prof.ssa Bova Carmelina		
R.S.P.P.	Scaccia Rosaria		

Deleghe al personale nel Plesso "Pirandello" Primaria

INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Galbo Teresa	Scaccia Rosaria	
Diffusione ordine di evacuazione	Tutti i collaboratori scolastici		
Chiamata di soccorso	Traversa Maria	Di Caro Paolo	
Responsabile evacuazione di sez./classe	Il docente presente al momento dell'emergenza		
Responsabile centro di raccolta esterno	Galbo Teresa	Scaccia Rosaria	
Interruzione energia elettrica	Butera Alfonso	Ferro Francesco	Intero edificio
Controllo periodico estintori-idranti-cassette PS	Traversa Maria	Di Caro Paolo	
Controllo periodico praticabilità vie di fuga	Traversa Maria	Di caro Paolo	
Controllo apertura cancelli su via G.R.Battaglia	Traversa Maria	Di Caro Paolo	
Responsabile laboratorio	Lo Cascio Giuseppina		Lab. Informatica 1
Responsabile laboratorio	Fantauzzo Maria Antonietta		Lab. Multimediale mobile
Responsabile laboratorio	Lo Cascio Giuseppina		Lab. scientifico
Responsabile laboratorio	Raimonda Licata		Lab. Musicale
Addetto al Primo Soccorso	Butera Alfonso	Di Caro Paolo	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Traversa Maria	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Fantauzzo Maria Antonietta	Battaglia Anna Maria	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Butera Alfonso	Intero Edificio
Coordinatore di plesso del SSP	Galbo Teresa		
Coll. Addetto Serv. Prev. Prot.	Pirrone Candida		
Assistente a diversamente abile	Pusateri Antonina		
DATORE DI LAVORO	Prof.ssa Bova Carmelina		
R.S.P.P.	Franco Antonio		
R.L.S.	Facella Maria Grazia		

INCARICATI ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE del Plesso "Pirandello" Primaria

INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO	Note
Emanazione ordine di evacuazione	Galbo Teresa	Scaccia Rosaria	
Responsabile centro di raccolta esterno	Galbo Teresa	Scaccia Rosaria	

Addetti al Primo Soccorso	Butera Alfonso	Di Caro Paolo	Intero edificio
Addetto al Pronto Soccorso	Traversa Maria	
Addetto prevenzione incendi	Fantauzzo Maria Antonietta	Battaglia Anna Maria	Intero edificio
Addetto prevenzione incendi	Butera Alfonso	Intero edificio
DATORE DI LAVORO	Prof.ssa Bova Carmelina		
R.S.P.P.	Franco Antonio		

e. PIANO DI SICUREZZA a.s. 2019-2020

Prove di evacuazione		
AUTONOME	Prima Prova	
GENERALI	Prova programmata per terremoto	
	Prova programmata per incendio (con interruzione di acqua e luce)	
	Prova a sorpresa	

f. PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Attività formative	Calendario	Sede/ modalità di svolgimento	Priorità strategiche correlate	Destinatari
Riunione periodica per la prevenzione e la protezione dai rischi (art. 35 del D.Lgs. 81/08)	25 settembre	Direzione Didattica I Circolo	SICUREZZA	1 [^] -2 [^] Collaboratore del D.S. Fiduciari di plesso
Corso per dirigenti e preposti alla sicurezza	date da definire	I.C. "Balsamo – Pandolfini"	Sicurezza scolastica	1 ^o collaboratore-Responsabili di Plesso-DSGA
Corso per RLS	ottobre-novembre-dicembre	I.C. "Balsamo – Pandolfini"	Sicurezza scolastica	n.1 docente
Incontro di informazione ai lavoratori, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. n. 81/2008	25 settembre	Direzione Didattica I Circolo	SICUREZZA	Personale Docente e ATA
Corso di formazione per aggiornamento Accordo Stato-Regione	25 settembre (6 ore)	Direzione Didattica I Circolo	SICUREZZA	Personale Docente e ATA

Corso di Formazione per addetti alla Prevenzione Incendi nelle scuole ad attività a rischio di incendio elevato ai sensi del DM 10 marzo 1998(in SO n.64, alla GU 7 aprile 1998, n.81)	ottobre-novembre (16h esame e prova pratica)	I.C. "Balsamo – Pandolfini"	Sicurezza scolastica	Personale Docente e ATA
Corso di Somministrazione Farmaci Diabete, Convulsioni ed Epilessia ASP	14 novembre 22 novembre	ASP di Termini Imerese Distretto n. 38	Salute e sicurezza	Personale docente e ATA



13.3. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE(PNSD)

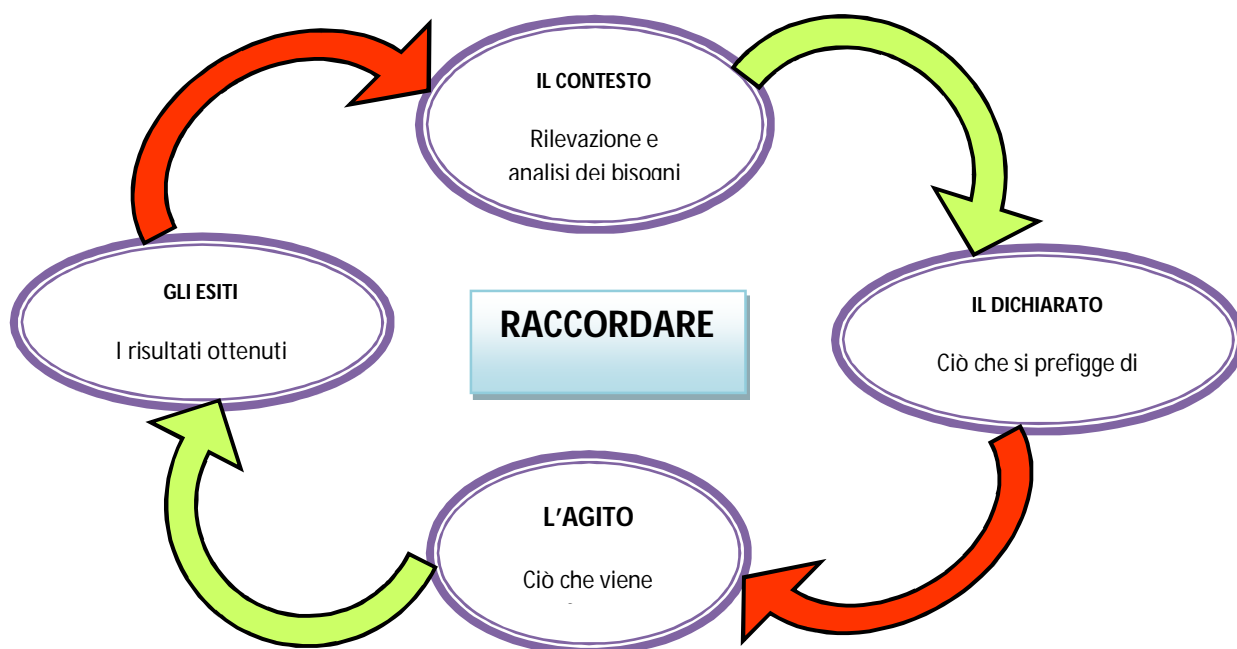
AMBITO	INTERVENTI per l'anno scolastico 2019/20
Formazione Interna personale docente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione di livello base- intermedio – avanzato per l'uso degli strumenti tecnologici e l'uso del portale Argo scuola next in dotazione nell'istituto ✓ Autoformazione sull'uso sperimentale delle piattaforme e-learning, https://www.edmodo.com/?language=it e https://www.weschool.com/docenti-digitali-primaria/ ✓ Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'uso di dispositivi individuali BYOD, con particolare riferimento agli alunni BES ✓ Formazione di base sul pensiero computazionale e sull'uso del coding nella didattica
Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione sull'utilizzo del Media browser d'Istituto per la condivisione e la diffusione di buone pratiche e l'archiviazione documentale ✓ Utilizzo del BLOG d'istituto Parliamone per la condivisione e il coinvolgimento della comunità scolastica su tematiche di interesse condiviso ✓ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il Futuro" alla Code week e all'Ora di coding, con iscrizione degli alunni sulle piattaforme: http://www.programmailfuturo.it/wwwcode.org
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Implementazione degli spazi laboratoriali esistenti e realizzazione di laboratori di avvio al pensiero computazionale ✓ Creazione di un repository disciplinare per la didattica su Media browser.

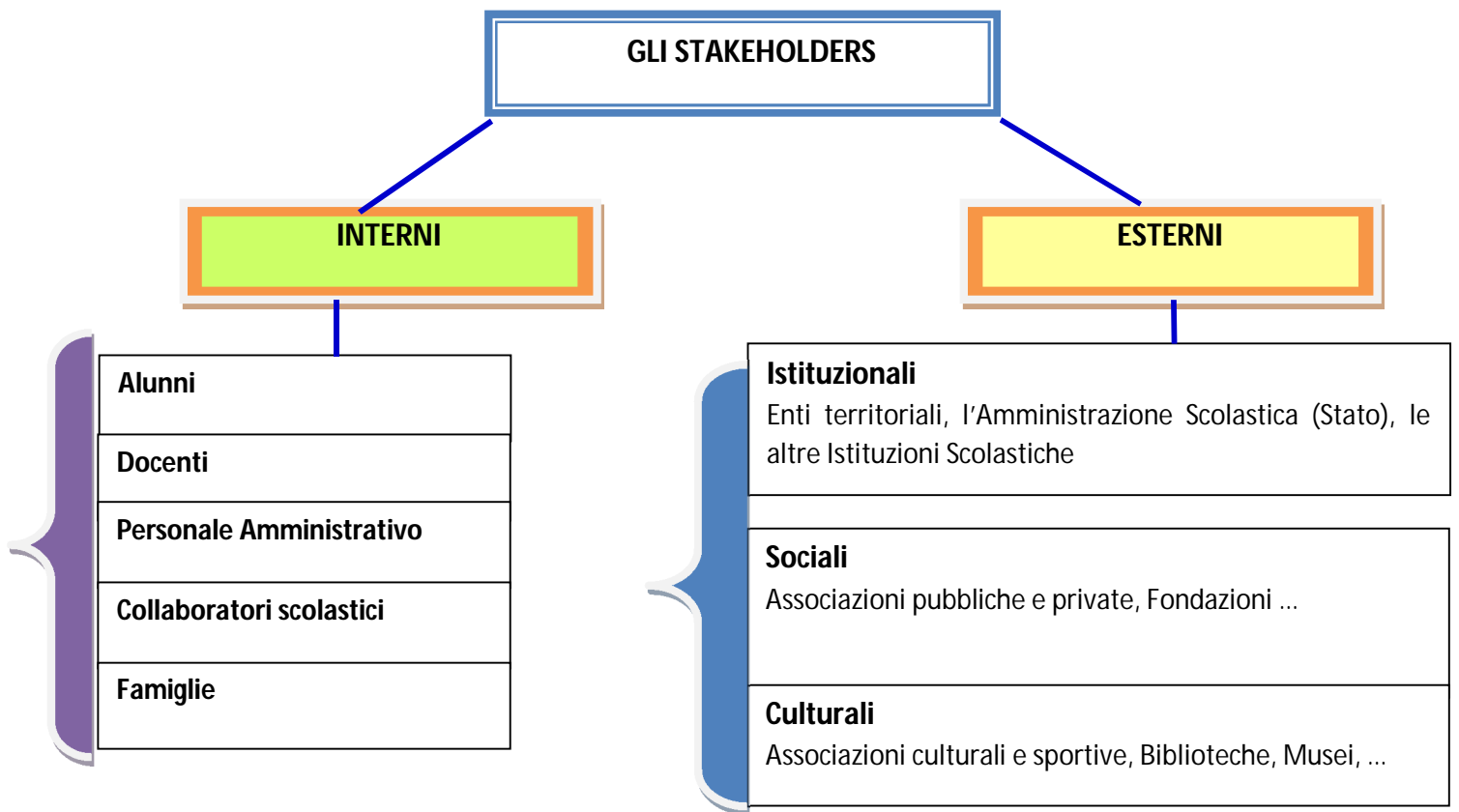
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: Flipped Classroom - classe capovolta ✓ Collaborazioni in rete con piattaforme digitali e comunità virtuali per la condivisione di buone pratiche e di ricerca
<p style="text-align: center;">Formazione Interna personale amministrativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Competenze digitali su metodologie di conservazione e archiviazione dei documenti ✓ Digitalizzazione dei servizi amministrativi gestionali e documentali. ✓ Software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo. ✓ Fatturazione elettronica ✓ Pagamenti elettronici ✓ Rendicontazione finanziaria ✓ Registri elettronici e archivi cloud ✓ Acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA ✓ Sicurezza dei dati e privacy

13.4. IL BILANCIO SOCIALE E FINALITÀ

È un atto di responsabilità sociale, attraverso il quale l'Istituzione Scolastica rende conto alla società e alle realtà territoriali delle attività svolte e dei loro risultati. Il bilancio sociale è occasione per chiarire le risorse utilizzate per tali nobili scopi, favorendo la trasparenza e la solidità dell'operato della scuola nel territorio.

Si tratta di raccordare e rendere leggibile ciò che la Scuola si prefigge di fare sulla base del proprio contesto, ciò che realmente fa e gli esiti che consegue.





Finalità del bilancio sociale



- ✓ Spiegare e chiarire agli *stakeholder* la *Mission e la Vision* dell'Istituzione Scolastica, gli obiettivi e la capacità di realizzarli, traducendoli in risultati e ricadute sociali
- ✓ Motivare l'attività svolta dall'Istituzione alla luce degli obiettivi prefissati e delle risorse a disposizione, evidenziando la coerenza tra risultati raggiunti e interessi/esigenze espressi dagli *stakeholder*
- ✓ Raccontare l'identità specifica dell'Istituzione ed interloquire con gli *stakeholder* per avere da loro feedback e proposte di miglioramento
- ✓ Rendere pubblici e fruibili i risultati dei monitoraggi effettuati sul sito dell'Istituzione

SCHEDA N°	TITOLO PROGETTO/ REFERENTE	DESTINATARI	TEMPI
1	UN PO' PER GIOCO UN PO' PER IMPARARE Referente: Rosalia Costanza	Alunni della Scuola dell' Infanzia	Annuale
2	PROGETTO ACCOGLIENZA "Cominciamo in festa" Referente: Giuseppina Sunseri	Tutte le classi Scuola Primaria	Settembre
3	TERMINI IMERESE: CIVITAS SPLENDIDISSIMA Referente: Vitala Militello	Alunni classi 4^ Circolo	Curricolare ed extracurricolare Annuale
4	UN ARCOBALENO DI EMOZIONI Referente: Rosalia Rizzitello	Alunni che non si avvalgono della religione cattolica. Scuola Infanzia	Annuale
5	UNA SCUOLA PER TUTTI (potenziamento linguistico e matematico) Referente: Gullo Alessandra	Gruppi di alunni delle classi 2^ alla 5^	Ottobre/maggio
6	PROGETTO VELASCUOLA "I RAGAZZI E IL MARE" Referente: Facella Maria Grazia	Alunni delle classi 4^	Maggio
7	"CRESCO NELLA LEGALITA' " Referente: M. G. Faranda/A. Battaglia	Alunni delle classi 5^	Curricolare ed extracurricolare Il quadrimestre
8	SE CODI-AMO...IMPARO (potenziamento) Referente: Maria Antonietta Fantauzzo	1^ A, 5^ D	ottobre/maggio
9	ORTO DIDATTICO AL GIARDINO DEI GIOVANI Referente: Raimonda Licata	Alunni dalla 1^ alla 5^ Plesso Pirandello	Curricolare ed extracurricolare

			n. 1 h settimanale: ottobre / fine marzo - maggio
10	JUNIOR BAND SCHOOL (con esperto a carico delle famiglie) Referente: Rosalba Pirraera	Classi : 1^ A, B, C, E, F 2^ A, B, C, D, E, F 3^ D, E, F 4^ A, B, C, D, F 5^ E, F	Curricolare ed extracurricolare Gennaio/maggio
11	PROGETTO TRINITY Referente: Maria Accardi	Classi 5^ Scuola Primaria	Marzo/maggio
12	A SCUOLA DI LIS Progetto inclusione Referente: A. Pusateri	Classe 5^ E Pirandello	Ottobre/maggio
13	INCONTRIAMOCI PER CRESCERE INSIEME (continuità Infanzia - Primaria – Scuola secondaria 1° grado) Attività progettuali cogestite) Referente: Faranda Maria Grazia	Sezioni Infanzia – Classi 1^ - Classi 5^ del Circolo e classi 1^ scuola superiore di primo grado	Il quadrimestre
14	LA MIA SCUOLA SICURA Referente: Pirrone Candida	Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria	Novembre/giugno
15	ANCHE QUEST'ANNO E' GIÀ NATALE Referente: Pirrone Candida	Tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria	Novembre/dicembre
16	LE REGOLE COME GUIDA PER VIVERE MEGLIO Referente :Maria Assunta Galluzzo	Classi 1^ A,B,C,D 2^A,B- 3^ A – 4^ C,D 5^ A, D	Tutto l'anno
17	AMNESTY KIDS SCUOLA: EDUCARE AI DIRITTI UMANI Referente: Grippaldi Maddalena	Classi dalla 1^ alla 5 ^	Annuale
18	PROGRAMMA FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE Referente: Coccia Caterina	Tutte le classi	Annuale
19	GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2019	Classi 3^ - 4^ - 5^	Ottobre-maggio

	Referente: Calderone Anna Maria		
20	DONACIBO Referente: Coccia Caterina	Tutte le classi	Periodo Pasquale
21	AL BANDO ...BULLISMO E CYBERBULLISMO Referente: Grippaldi Maddalena	Classi dalla 1^ alla 5^	Annuale
22	LA SCUOLA E IL CIBO:MANGIO SANO E CRESCO BENE. Referente: Mariella Aglieri Rinella	Classi dalla 1^ alla 5^	Annuale
23	EMOZIONI...AMO Referente: Candida Pirrone	Tutte le classi	Annuale
24	CON QUESTO PANETTONE MI CAMBI LA VITA (a carico delle famiglie) Referente: Caterina Coccia	Tutte le classi e sezioni	Dicembre